



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento studi umanistici

GUIDA DELLO STUDENTE
A.A. 2018 / 2019

MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2018 - 2019
(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio
in
LETTERE CLASSICHE

Classe delle Lauree in
Lettere
L-10

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**

DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

Sito WEB del Dipartimento
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>

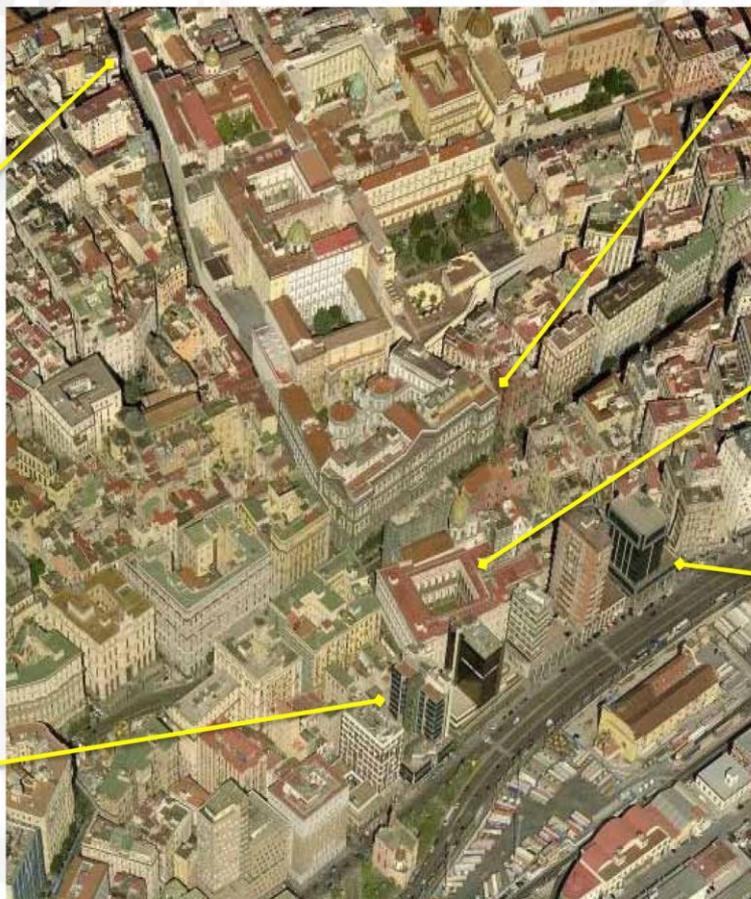


(Immagini rielaborate tratte da Google Street View)



I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16

Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29

Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1

Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33

(Immagini rielaborate tratte da Google Maps)

Servizi per gli studenti

Biblioteche

Biblioteca digitale di ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>

Biblioteca di Area Umanistica

Piazza Bellini 56/57, Napoli, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>

Guida

Per la Guida Parte Generale e pagamento Tasse:

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

- [Guida rapida al pagamento delle Tasse](#) (pubblicata il 31.08.2018)

Modulistica e F.A.Q.

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

Centro di Ateneo SInAPSi

Per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee rivolgersi a

Centro di Ateneo SInAPSi

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it

Servizi offerti:

- *Tutorato Specializzato*
- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*
- *Successo Formativo*
- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Centro Linguistico di Ateneo

Il CLA Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere: Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

Per informazioni e Contatti:

www.cla.unina.it

Laboratorio foto/grafico

Responsabile tecnico: Lucio TERRACCIANO

Il Laboratorio Fotografico è nato alla fine anni '80 per rispondere alle molteplici esigenze dei docenti di poter disporre, per le proprie attività didattiche e di ricerca, di una banca dati di immagini fotografiche. Il responsabile, sig. Lucio TERRACCIANO, in questi anni ha effettuato riprese fotografiche di esemplari artistici e archeologici, di documenti archivistici e di manoscritti, non solo a Napoli e in Campania, ma in tutta l'area del Mezzogiorno.

Tra i progetti avviati particolare importanza riveste il recupero, la catalogazione e la digitalizzazione, secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, di diapositive di vetro, straordinario patrimonio fotografico, a contenuto artistico e archeologico, prodotti da famose case editrici (principalmente Alinari e Anderson), testimonianza di una modalità di fotografare e di utilizzare la fotografia, oggi non più in uso.

Il Laboratorio Fotografico ha spesso collaborato con altre Strutture, sia interne che esterne all'Ateneo, in virtù della particolare competenza nel settore della documentazione fotografica del patrimonio culturale acquisita dal personale tecnico interno.

La digitalizzazione e la riproduzione fotografica digitale sono oggi sempre più richiesti, per la prevenzione e la tutela del patrimonio culturale, permettendo una maggiore fruizione e diffusione del bene fotografato.

Il Laboratorio Fotografico si occupa anche di progettazione grafica ed è a disposizione dei docenti che vogliono avvalersi delle competenze del personale addetto per locandine e brochure relativi ai vari eventi che si organizzano.

Presso il Laboratorio, infine, di concerto che i docenti, è possibile svolgere tirocini per studenti interessati all'apprendimento dell'uso delle apparecchiature fotografiche e alla digitalizzazione di documenti antichi.

Sulle stesse tematiche si svolgono periodicamente incontri con gli studenti nell'ambito delle iniziative di singole discipline di docenti del Dipartimento stesso e su proposta degli stessi studenti.

Il Laboratorio è a disposizione degli studenti che intendano acquisire competenze fotografiche di base, utili nei propri percorsi di studio, e per gli studenti che avessero la necessità di produrre fotografie professionali da utilizzare per le proprie tesi di laurea.

Sede

via Porta di Massa, 1

Scala A – C, Porticato superiore, livello III, stanza P 014

Orario di apertura

Orario ufficio ma, data la natura del laboratorio, è preferibile prendere contatti con il responsabile

Lucio TERRACCIANO, Tel: +39.081.2535508, e-mail: lucio.terracciano@unina.it

Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	PA	giancarlo.abbamonte@unina.it
<i>Raffaella</i>	BIUNDO	RC	raffaella.biundo@unina.it
<i>Antonella</i>	BORGO	PA	antonella.borgo@unina.it
<i>Francesco Paolo</i>	BOTTI	PA	francescopaolo.botti@unina.it
<i>Ferruccio</i>	CONTI BIZZARRO	PA	ferruccio.contibizzarro@unina.it
<i>Marco</i>	CURSI	PO	marco.cursi@unina.it
<i>Giovan Battista</i>	D'ALESSIO	PO	giovanbattista.dalessio@unina.it
<i>Chiara</i>	DE CAPRIO	PA	chiara.decaprio@unina.it
<i>Daniela</i>	DE LISO	RC	daniela.deliso@unina.it
<i>Virginia</i>	DI MARTINO	RUTDa	virginia.dimartino@unina.it
<i>Francesca Maria</i>	DOVETTO	PO	francescamaria.dovetto@unina.it
<i>Eduardo</i>	FEDERICO	PA	eduardo.federico@unina.it
<i>Flaviana</i>	FICCA	PA	flaviana.ficca@unina.it
<i>Antionietta</i>	IACONO	RC	aniacono@unina.it
<i>Giovanni</i>	INDELLI	PO	giovanni.indelli@unina.it
<i>Mario</i>	LAMAGNA	PA	mario.lamagna@unina.it
<i>Giovanni</i>	MAFFEI	PA	giovanni.maffei@unina.it
<i>Giulio</i>	MASSIMILLA	PO	giulio.massimilla@unina.it
<i>Lorenzo</i>	MILETTI	PA	lorenzo.miletti@unina.it
<i>Daniela</i>	MILO	RC	daniela.milo@unina.it
<i>Stefania</i>	PALMENTIERI	RC	stefania.palmentieri@unina.it
<i>Lidia</i>	PALUMBO	PA	lidia.palumbo@unina.it
<i>Teresa</i>	PISCITELLI	PO	teresa.piscitelli@unina.it
<i>Federico</i>	RAUSA	PA	federico.rausa@unina.it
<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	PO	marisa.squillante@unina.it
<i>Rossana</i>	VALENTI	PO	rossana.valenti@unina.it

Legenda

PO Professore Ordinario PA Professore Associato
RC Ricercatore Universitario Confermato RUTd Ricercatore Universitario Tempo Determinato

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	PO	marisa.squillante@unina.it
---------------	------------	----	----------------------------

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016

Decorrenza della carica: 01.07.2016 – 01.07.2019

Organizzazione e Gestione della Qualità

<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	Responsabile del riesame e Coordinatore del CdS
<i>Giovanni</i>	INDELLI	Docente del CdS
<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	Responsabile QA CdS e Docente del CdS
<i>Marina</i>	DE MAIO	Personale Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
<i>Gianluca</i>	SIGNORILE	Rappresentante degli Studenti

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE	giancarlo.abbamonte@unina.it
<i>Francesca Maria</i>	DOVETTO	francescamaria.dovetto@unina.it
<i>Antonietta</i>	IACONO	aniacono@unina.it
<i>Mario</i>	LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
<i>Daniela</i>	MILO	daniela.milo@unina.it
<i>Stefania</i>	PALMENTIERI	stefania.palmentieri@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	marisa.squillante@unina.it
---------------	------------	----------------------------

Referente per ERASMUS

<i>Mario</i>	LAMAGNA	mario.lamagna@unina.it
--------------	---------	------------------------

Referente per i Tirocini

<i>Marisa</i>	SQUILLANTE	marisa.squillante@unina.it
---------------	------------	----------------------------

Referente per l'inclusione

<i>Antonietta</i>	IACONO	aniacono@unina.it
-------------------	--------	-------------------

Referente per l'orientamento

Stefania PALMENTIERI

stefania.palmentieri@unina.it

Rappresentanti degli Studenti

Gianluca SIGNORILE

gianluca.signorile@studenti.unina.it

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
3.4.1.1.0	Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate -
3.4.1.2.1	Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali -
3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti

Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, per mezzo della Commissione Didattica di cui all'art. 3, secondo quanto stabilito dal RDA (art. 2, comma 8 e art. 12), anche tramite iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.

Per notizie generali sull'orientamento si consulti il link <http://www.unina.it/didattica/servizi/orientamento> a cura del COINOR

Il CdS per il tutorato agli studenti si avvale dei seguenti docenti:

<i>Giancarlo</i>	ABBAMONTE
<i>Francesca Maria</i>	DOVETTO
<i>Antonietta</i>	IACONO
<i>Mario</i>	LAMAGNA
<i>Daniela</i>	MILO
<i>Stefania</i>	PALMENTIERI

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno:

Il supporto alle iniziative di tirocinio e stage è garantito in modo centralizzato tramite gli uffici di Ateneo che gestiscono tutte le attività di supporto alle aziende e agli studenti/laureati al fine di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

In particolare gli uffici supportano i referenti accademici per l'organizzazione e lo svolgimento di stage curricolari e gestisce i rapporti con aziende ed enti esterni per lo svolgimento di tirocini extra curricolari pre e post lauream.

In questo ambito sono organizzati i tirocini curricolari ed extracurricolari, attività formative che costituiscono un'occasione per il temporaneo inserimento nel mondo del lavoro presso aziende italiane e estere.

Sono un momento importante di integrazione tra le competenze accademiche e quelle operative indispensabili al completamento delle figure professionali in uscita dal sistema universitario.

Consultare i link:

<http://www.unina.it/didattica/post-laurea/tirocini>

a cura del COINOR

<http://www.unina.it/didattica/tirocini-studenti>

a cura Ufficio Tirocinio Studenti

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti:

Il CdS in linea con la politica dell'Ateneo Federico II promuove il *Lifelong Learning Programme (LLP)*, il nuovo programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente istituito dalla Commissione Europea.

Obiettivo del programma è, in particolare, di promuovere all'interno della Comunità gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale. Uno dei sottoprogrammi settoriali dell'LLP è l'Erasmus che risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone coinvolte nell'istruzione superiore. Una delle azioni di Erasmus è il sostegno alla mobilità degli studenti ai fini di studio o di una formazione presso istituti di istruzione superiore degli Stati membri, nonché di tirocini presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

A tal fine numerosi docenti del CdS sono promotori di scambi Erasmus.

Tra i Docenti del CdS vi sono anche responsabili di Accordi Quadro Internazionali Interatenei con:

Université JEAN MOULIN Lyon 3	Francia	Marisa SQUILLANTE	Bruno BUREAU
Università di Salamanca	Spagna	Marisa SQUILLANTE	Carmen CODOÑER MERINO
Università di Strasburgo	Francia	Giancarlo ABBAMONTE	Laurent PERNOT
Universidade Federal de MINAS GERAIS (UFMG) -	Brasile	Francesca DOVETTO	M. Lucia DE ALMEIDA FERRARI
Universidad GABRIELA MISTRAL	Santiago, Cile	Francesca DOVETTO	M. Rodrigo FRÍAS URREA
Universidad METROPOLITANA DE CIENCIAS DE LA EDUCACIÓN	Santiago, Cile	Francesca DOVETTO	M. Rodrigo FRÍAS URREA

ERASMUS PLACEMENT

Laboratoire Parole et Langage (LPL) - Centre National de Recherche Scientifique (CNRS), Aix-en-Provence (France)

Francesca Maria DOVETTO - Caterina PETRONE

Consultare link: <http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma>

a cura Ufficio Relazioni Internazionali

Attività formative a scelta dello studente

Per gli studenti dell'ordinamento DM509 che hanno bisogno dei 4 CFU delle Attività Formative il corso di Studio mette a disposizione le seguenti possibilità:

- un'attività di catalogazione presso il nucleo bibliotecario di Geografia sotto la guida della prof.ssa Stefania PALMENTIERI (rivolgersi alla professoressa tramite la e-mail istituzionale)
- un tirocinio in biblioteca guidato dai proff.
Giancarlo ABBAMONTE
Eduardo FEDERICO
Antonietta IACONO
Mario LAMAGNA
(Rivolgersi tramite la e-mail istituzionale al coordinatore del gruppo di lavoro prof. Giancarlo ABBAMONTE).

Il CdS promuove inoltre iniziative per accrescere le competenze di traduzione degli studenti. A tal fine quest'anno il prof. Eduardo FEDERICO leggerà un classico greco in lingua originale (*L'orazione Areopagitico di Isocrate*). L'appuntamento è ogni mercoledì fino a dicembre dalle ore 08:00 alle ore 09:00 nell'aula Elisa FRAUNFELDER (ex DSU 2)



**Regolamento Didattico
del Corso di Studio
in
LETTERE CLASSICHE**



Classe L-10
Classe delle Lauree in *LETTERE*

Decorrenza
dall'A.A. 2016 / 2017
e valido per l'A.A. 2018/2019

Articolo 1 Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:
- per **Dipartimento**, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
 - per **Statuto**, il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
 - per **Regolamento sull'Autonomia Didattica (= RAD)**, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 03 novembre 1999, n. 509, come modificato e sostituito dal D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270;
 - per **Regolamento Didattico di Ateneo (= RDA)**, il Regolamento emanato con DR/2014/2332 del 02.07.2014 e s.m.i. ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
 - per **Corso di Studio**, il Corso di Studio in *Lettere Classiche* come individuato dal successivo art. 2;
 - per **Titolo di studio**, la Laurea in *Lettere Classiche*, come individuata dal successivo art. 2;
 - per **Crediti Formativi Universitari**, di seguito denominati **CFU**, le unità di misura dell'impegno formativo complessivo dello studente come stabilito all'art. 5 del RAD.
 - per **ECTS, European Credit Transfer and Accumulation System**, il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti. Sistema incentrato sullo studente e basato sul carico di lavoro richiesto ad uno studente per raggiungere gli obiettivi di un corso di studio, obiettivi preferibilmente espressi in termini di risultati dell'apprendimento e di competenze da acquisire.
 - nonché tutte le altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

ARTICOLO 2 Titolo e Corso di Studio

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Studio in *Lettere Classiche* appartenente alla Classe L-10 “Classe delle lauree in *Lettere*” di cui alla tabella allegata al D.M. 16 marzo 2007 ed al relativo Ordinamento didattico inserito nel RDA con afferenza al Dipartimento di Studi Umanistici.
2. Gli obiettivi del Corso di Studio sono quelli fissati nell’Ordinamento Didattico allegato al RDA.
3. I requisiti di ammissione al Corso di Studio in base alle norme vigenti in materia. Altri requisiti formativi e culturali possono essere richiesti per l’accesso, secondo le normative prescritte dall’art. 7 e dall’art. 10 del RDA e dall’art. 4 del presente Regolamento.
4. La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio e comporta l’acquisizione di **180** Crediti Formativi Universitari (CFU).

ARTICOLO 3 Struttura didattica

1. Il Corso di Studio è retto da una Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio, composto secondo le norme dello Statuto e del RDA; la Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio è presieduta da un Coordinatore eletto dal Consiglio del Dipartimento in cui è incardinato il Corso di Studio tra i professori di ruolo a tempo pieno responsabili di un insegnamento nel relativo Corso di Studio.
2. Il Coordinatore dura in carica tre anni ed il mandato è rinnovabile una sola volta. In caso di impedimento o di assenza, ne assume le funzioni il Decano dei professori della Commissione di coordinamento.
3. Ne fanno parte tutti i professori, inclusi i professori a contratto, e i ricercatori responsabili di un insegnamento nel corso di studio, anche se non afferenti al Dipartimento. Fanno parte della Commissione i rappresentanti degli studenti del corso di studio eletti nel Consiglio di Dipartimento, iscritti al corso stesso.
4. In caso di impedimento o di assenza, ne assume le funzioni il Decano dei professori della Commissione per il coordinamento didattico del corso di studio.
5. La Commissione per il coordinamento didattico del corso di studio può costituire al suo interno, ove se ne presenti la necessità, organismi ristretti, ai quali demandare specifici compiti (art. 3 comma 4 del RDA). La durata e la composizione di tali organismi saranno deliberate di volta in volta, in rapporto agli obiettivi da raggiungere.
6. La Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio svolge le attività indicate nei successivi artt. 4, 7, 8, 9.

ARTICOLO 4 Requisiti di ammissione al Corso di Studio, attività formative propedeutiche ed integrative

Per l’ammissione al corso di studio i requisiti sono indicati dalla normativa vigente. L’allegato “A” riporta le conoscenze richieste per l’ammissione al corso e le modalità di verifica delle conoscenze di base.

ARTICOLO 5 Crediti formativi universitari, curricula, tipologia ed articolazione dei percorsi e degli insegnamenti

In base alle disposizioni del RDA ciascun CFU corrisponde a 25 ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività

formative e le ore di studio individuali necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria. I corsi relativi sono articolati in 60ore di lezione per 12 CFU e in 30ore di lezione per 6 CFU.

Il numero degli esami da sostenere è uguale a **15**.

Fatte salve diverse disposizioni dell'ordinamento giuridico degli studi universitari, ai fini del conteggio degli esami vanno considerate le attività caratterizzanti, le attività affini o integrative, le attività a scelta dello studente.

Per l'attribuzione dei CFU previsti per le attività a scelta dello studente [art. 10, comma 5, lettera a)] deve essere computato un unico esame (art. 11, comma 7 del RDA).

Restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'art. 10 comma 5 lettere d) ed e).

L'**Allegato "B1"** riporta:

1. L'elenco degli insegnamenti, eventualmente articolati in moduli, e delle altre attività formative, con l'indicazione dei crediti ad essi assegnati, degli ambiti disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari di riferimento.

L'**Allegato "B2"** riporta:

1. Gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
2. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun insegnamento o altra attività formativa;
3. Il tipo di esame che consenta nei vari casi il conseguimento dei relativi crediti.

ARTICOLO 6 Manifesto degli studi e piani di studio

Il Manifesto annuale degli studi indicherà:

1. **gli insegnamenti attivati in quel particolare anno accademico;**
2. **le alternative offerte e consigliate, anche per l'eventuale presentazione da parte dello studente di un proprio piano di studio;**
3. **le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche;**
4. **la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;**
5. **i criteri di assegnazione degli studenti a ciascuno degli eventuali corsi plurimi;**
6. **le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza;**
7. **le scadenze connesse alle procedure per le prove finali;**
8. **le norme di esame dei piani di studio;**
9. **gli schemi dei contratti di cui all'art. 11.**

ARTICOLO 7 Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del RDA, anche per mezzo di iniziative messe in atto da strutture di Ateneo a questo scopo istituite.
2. La Commissione paritetica docenti-studenti, istituita presso il Dipartimento, svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.

ARTICOLO 8 Ulteriori iniziative didattiche

In conformità all'art. 15 del RDA, la Commissione di Coordinamento del Corso di Studio può proporre all'Università l'istituzione di servizi didattici propedeutici, integrativi o di perfezionamento, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente.

Tali iniziative possono anche essere promosse, anche in collaborazione con gli altri Corsi di Studio Triennali e Magistrali del Dipartimento, attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

Esse sono gestite dalla Commissione per il Coordinamento didattico di cui all'art. 3.

ARTICOLO 9 Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, ammissione a prove singole

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono regolamentati dall'art. 16 del RDA. La Commissione per il Coordinamento didattico del corso di studio effettua il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU acquisiti dallo studente presso il corso di provenienza, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

ARTICOLO 10 Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del RDA.

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali.

È consentito lo svolgimento di eventuali prove intermedie, del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentate dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Dipartimento.

ARTICOLO 11 Norme per l'iscrizione di studenti a contratto

La Commissione per il coordinamento didattico determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che chiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA.

ARTICOLO 12 Prove finali e conseguimento del titolo di studio

Per il conseguimento della Laurea in *Lettere Classiche* lo studente deve sostenere una prova finale.

La prova finale consiste nella discussione pubblica dinanzi ad un'apposita commissione, composta ai sensi dell'art. 24 del RDA, di un elaborato scritto, che costituisce una importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente e della sua capacità di elaborare criticamente ed in maniera autonoma le conoscenze acquisite durante il percorso formativo; essa non comporta necessariamente acquisizioni originali. Il tema è concordato, di norma, con almeno uno dei docenti del Corso; è relativo ad uno dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o, comunque, coerente con gli obiettivi formativi della laurea. Nell'elaborato lo

studente riferisce le conoscenze acquisite sull'argomento concordato col docente, dimostrando la capacità di elaborare criticamente le informazioni desunte da ricerche effettuate sui dati bibliografici raccolti. Essendo legati alla prova finale anche i 4 CFU delle competenze in una lingua europea diversa dall'italiano lo studente deve dimostrare di aver sviluppato e perfezionato le competenze linguistiche, acquisite durante la formazione scolastica, leggendo e riassumendo un contributo di ricerca, inerente al tema scelto per l'elaborato scritto, in una lingua dell'U.E., diversa dall'italiano.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate dal Rettore o, su sua delega, dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Scuola quando previsto dal Regolamento della stessa, e sono composte da almeno 5 membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui almeno 4 professori di ruolo. Le Commissioni sono presiedute dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.

La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi; con eventuale lode, ai sensi dell'art. 11, comma 7, lettera e) del DM 270/2004.

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.

Per l'assegnazione della lode, se il candidato consegue in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della Commissione giudicatrice.

AVVISO IMPORTANTE

Si avvertono gli studenti del CdS in Lettere Classiche che il tema dell'elaborato finale è concordato, di norma, con almeno uno dei docenti del Corso; è relativo ad uno dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o, comunque, coerente con gli obiettivi formativi della laurea.

Nel caso in cui lo studente desiderasse scegliere una materia che non fa parte dell'offerta formativa del corso è pregato di inoltrare una domanda al Coordinatore del corso prof.ssa Marisa SQUILLANTE (marisqui@unina.it) che lo porterà a discussione nella riunione della Commissione didattica.

Allegato “A”

Requisiti d’ingresso e attività formative propedeutiche e integrative

Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono la capacità di intendere bene e di esporre in forma scritta ed orale un testo in italiano; la capacità di comprendere, sulla base della formazione scolastica, una lingua dell'U.E. oltre l'italiano; una sufficiente preparazione scolastica nelle discipline di base della cultura umanistica; una sufficiente conoscenza delle lingue greca e latina. Verrà effettuata la verifica della personale preparazione che è obbligatoria e saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso in caso la verifica non sia positiva.

Gli immatricolandi dovranno svolgere una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, con lo scopo di verificare lo stato delle conoscenze di base e fornire indicazioni generali sulle attitudini ad intraprendere gli studi prescelti. La valutazione delle prove sarà affidata a una apposita Commissione nominata dal Coordinatore del CdS.

Nel mese di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche, gli studenti che intendano iscriversi al corso, e in particolare quelli che non provengano dal Liceo classico, sono invitati a sottoporsi ad un accertamento preliminare; questo consiste in un colloquio che si propone di rilevare i livelli di conoscenza delle lingue greca e latina, e può essere integrato da una prova scritta. Un secondo appello per il medesimo accertamento può essere effettuato in data successiva, per gli studenti che si iscrivano al Corso dopo il mese di settembre. Per gli studenti che non superino l'accertamento sono attivati corsi per il recupero del deficit formativo (senza attribuzione di CFU). La Commissione didattica del Corso di studi annualmente prende atto del numero di studenti che hanno partecipato alle prove di accertamento preliminare, di quelli che non hanno riportato risultati sufficienti e di quelli che hanno frequentato i corsi per il recupero; procede quindi all'esame delle carriere accademiche di queste ultime due tipologie, per verificare se le lacune dimostrate in ingresso si possano considerare almeno parzialmente colmate, e per prendere eventuali provvedimenti di sostegno anche per il secondo anno di corso.

Allegato
"B1"

Elenco degli Insegnamenti / Attività

CORSO DI STUDIO
IN
LETTERE CLASSICHE

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ		CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
1	1°	Letteratura Italiana 1	Parte 1	12	L-FIL-LET/10	Letterature moderne	Caratterizzante
		corso integrato 6 + 6 CFU	Parte 2				
2	1°	Letteratura Latina 1		12	L-FIL-LET/04	Lingue e Letterature classiche	di Base
3	1°	Linguistica Italiana		12	L-FIL-LET/12	Filologia, linguistica generale e applicata	di Base
4	1°	Letteratura Greca 1	Parte 1	12	L-FIL-LET/02	Lingue e Letterature classiche	di Base
		corso integrato 6 + 6 CFU	Parte 2				
5	1°	Storia Greca		12	L-ANT/02	Storia, archeologia e storia dell'arte	Caratterizzante
		TOTALE 1° Anno		60			
		Totale esami 1° anno		5			

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
1	2°	Filologia Classica	12	L-FIL-LET/05	Filologia, linguistica generale e applicata	di Base
2	2°	Letteratura Greca 2	12	L-FIL-LET/02	Lingue e Letterature classiche	di Base
		Un insegnamento a scelta tra:	6			
3	2°	Letteratura Italiana 2		L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	di Base
		Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		L-FIL-LET/11		
4	2°	Letteratura Latina 2	12	L-FIL-LET/04	Lingue e Letterature classiche	di Base
5	2°	Storia della Filosofia antica	6	M-FIL/07		Affini ed integrative
6	2°	Storia Romana	12	L-ANT/03	Storia, archeologia storia dell'arte	Caratterizzante
		TOTALE 2° Anno	60			
		Totale esami 2° anno	6			

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
4	3°	Attività formative a scelta dello studente	12	Non Definibile	Attività a scelta dello studente	Art. 10, c. 5, lettera a)
	3°	Lingua straniera U.E.	4		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Art. 10, c. 5, lettera d)
	3°	Informatica	2		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Art. 10, c. 5, lettera d)
	3°	Prova finale	6		Prova finale	Art. 10, c. 5, lettera c)
		TOTALE 3° Anno	60			
		Totale esami 3° anno	4			

Allegato "B2"

Descrizione degli Insegnamenti / Attività

Corso di Studio in LETTERE CLASSICHE

Gli insegnamenti sono impartiti in 30 o 60 ore,
ciascuna delle quali ha un valore di 6 / 12 CFU

Legenda	
Area Funzionale	A = Affini ed Integrative
Area Funzionale	B = Base
Area Funzionale	C = Caratterizzante
Area Funzionale	S = a Scelta dello Studente
Area Funzionale	U = Ulteriori Conoscenze
CFU	Crediti Formativi Universitari
Settore Scientifico Disciplinare	S.S.D.

Tabella Riepilogativa				
Insegnamento / Attività	S.S.D.	CFU	Ore	Area Funzionale
ARCHEOLOGIA CLASSICA	L-ANT/07	12	60	A
DIDATTICA DEL GRECO	L-FIL-LET/02	12	60	C
DIDATTICA DEL LATINO	L-FIL-LET/04	12	60	C
FILOLOGIA BIZANTINA	L-FIL-LET/07	12	60	C
FILOLOGIA CLASSICA	L-FIL-LET/05	12	60	B
GEOGRAFIA	M-GGR/01	12	60	B
GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	L-LIN/01	12	60	C
LETTERATURA CRISTIANA ANTICA	L-FIL-LET/06	12	60	C
LETTERATURA GRECA 1 (parte 1)	L-FIL-LET/02	6	30	B
LETTERATURA GRECA 1 (parte 2)	L-FIL-LET/02	6	30	B
LETTERATURA GRECA 2	L-FIL-LET/02	12	60	B
LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	6	30	B
LETTERATURA ITALIANA 1 (parte 1)	L-FIL-LET/10	6	30	C
LETTERATURA ITALIANA 1 (parte 2)	L-FIL-LET/10	6	30	C
LETTERATURA ITALIANA 2	L-FIL-LET/10	6	30	B
LETTERATURA LATINA 1	L-FIL-LET/04	12	60	B
LETTERATURA LATINA 2	L-FIL-LET/04	12	60	B
LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	L-FIL-LET/08	12	60	C
LINGUISTICA ITALIANA	L-FIL-LET/12	12	60	B
PALEOGRAFIA	M-STO/09	12	60	C
PAPIROLOGIA	L-ANT/05	12	60	C
STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA	L-FIL-LET/05	12	60	C
Segue				

Insegnamento / Attività	S.S.D.	CFU	Ore	Area Funzionale
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	M-FIL/07	6	30	A
STORIA DELLA LINGUA GRECA	L-FIL-LET/02	12	60	C
STORIA DELLA LINGUA LATINA (parte 1)	L-FIL-LET/04	6	30	C
STORIA DELLA LINGUA LATINA (parte 2)	L-FIL-LET/04	6	30	C
STORIA GRECA	L-ANT/02	12	60	C
STORIA ROMANA	L-ANT/03	12	60	C
Attività formative a scelta dello studente	Non Definibile	12	60	S
Informatica		2		U
Lingua straniera U.E.		4		U
Prova Finale		6		U

Università degli Studi di Napoli FEDERICO II

Dipartimento di Studi Umanistici

MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2018 / 2019

Corso di Studio in *Lettere Classiche*

Elenco degli Insegnamenti / Attività
- art. 5, comma 4, lettera b) del RDA -

N59-16-18 immatricolati 2018 / 2019

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	
1°	I	Letteratura Latina 1	12	Antonella BORGIO	L-FIL-LET/04	di Base	
1°	I	Storia Greca	12	Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Caratterizzante	
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	
1°	II	Linguistica Italiana	12	Chiara DE CAPRIO	L-FIL-LET/12	di Base	
1°	II	Letteratura Greca 1	Parte 1	6	Mario LAMAGNA	L-FIL-LET/02	di Base
	II		Parte 2	6	Ferruccio CONTI BIZZARRO		
1°	II	Letteratura Italiana 1	Parte 1	6	Francesco Paolo BOTTI	L-FIL-LET/10	Caratterizzante
	II		Parte 2	6	Giovanni MAFFEI		

N59-16-17 **immatricolati 2017 / 2018**

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
2°	I	Letteratura Latina 2	12	Flaviana FICCA	L-FIL-LET/04	di Base
2°	I	Storia della Filosofia Antica	6	Lidia PALUMBO	M-FIL/07	Affine ed integrativo
		UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:				
2°	I	Letteratura Italiana 2	6	Daniela DE LISO	L-FIL-LET/10	di Base
		Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	6	Virginia DI MARTINO	L-FIL-LET/11	di Base
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
2°	II	Filologia Classica	12	Giancarlo ABBAMONTE	L-FIL-LET/05	di Base
2°	II	Letteratura Greca 2	12	Giulio MASSIMILLA	L-FIL-LET/02	di Base
2°	II	Storia Romana	12	Raffaella BIUNDO	L-ANT/03	Caratterizzante

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
3°	I	Archeologia Classica	12	Federico RAUSA	L-ANT/07	Affine ed integrativo
3°	I	Geografia	12	Stefania PALMENTIERI	M-GGR/01	di Base
Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area
3°	II	Un insegnamento a scelta dello studente tra tutti quelli offerti dall'Ateneo	12	Non Definibile	Non Definito	A scelta dello Studente Attività art. 10, comma 5, lettera A
3°	II	Informatica	2	Rossana VALENTI	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Attività art. 10, comma 5, lettera D
3°	II	Lingua Straniera U.E.	4		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali	Attività art. 10, comma 5, lettera D
3°	II	Prova Finale	6			Attività art. 10, comma 5, lettera C
Segue						

Anno	Sem.	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	
3°		Un Insegnamento a scelta tra i seguenti che sono distribuiti tra il I ed il II Semestre:					
	II	Didattica del Greco	12	Daniela MILO	L-FIL-LET/02	Caratterizzante	
	II	Didattica del Latino	12	Rossana VALENTI	L-FIL-LET/04	Caratterizzante	
	II	Filologia Bizantina	12	TACE per l'A.A. 2018/2019	L-FIL-LET/07	Caratterizzante	
	I	Glottologia e Linguistica	12	Francesca Maria DOVETTO	L-LIN/01	Caratterizzante	
	I	Letteratura Cristiana Antica	12	Teresa PISCITELLI	L-FIL-LET/06	Caratterizzante	
	II	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	12	Antonietta IACONO	L-FIL-LET/08	Caratterizzante	
	II	Paleografia	12	Marco CURSI	M-STO/09	Caratterizzante	
	I	Papirologia	12	Giovanni INDELLI	L-ANT/05	Caratterizzante	
	I	Storia della Filologia e della Tradizione Classica	12	Lorenzo MILETTI	L-FIL-LET/05	Caratterizzante	
	II	Storia della Lingua Greca	12	Mario LAMAGNA	L-FIL-LET/02	Caratterizzante	
	II	Storia della Lingua Latina	Parte 1	6	Marisa SQUILLANTE	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
			Parte 2	6	Marisa SQUILLANTE		

PROGRAMMI

Anno Accademico 2018 / 2019

Tabella Riepilogativa								
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
NO	12270	Archeologia Classica	3a1s	12	60	L-ANT/07	10/A1	Affine / Integrativo
NO	14791	Attività formative a scelta dello studente	3a2s	12	60	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
NO	27183	Didattica del Greco	3a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante
NO	03464	Didattica del Latino	3a2s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
NO	U0828	Filologia Bizantina	3a2s	12	60	L-FIL-LET/07	10/D2	Caratterizzante
NO	04795	Filologia Classica	2a2s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Base
NO	00251	Geografia	3a1s	12	60	M-GGR/01	11/B1	Base
NO	05575	Glottologia e Linguistica	3a1s	12	60	L-LIN/01	10/G1	Caratterizzante
NO	21321	Informatica	3a2s	2	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	07264	Letteratura Cristiana Antica	3a1s	12	60	L-FIL-LET/06	10/D4	Caratterizzante
SI	31949	Letteratura Greca 1 (parte 1)	1a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Base
SI	31950	Letteratura Greca 1 (parte 2)	1a2s	6	30	L-FIL-LET/02	10/D2	Base
NO	00304	Letteratura Greca 2	2a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Base
segue								

Tabella Riepilogativa

Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
SI	31934	Letteratura Italiana 1 (parte 1)	1a2s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Caratterizzante
SI	31935	Letteratura Italiana 1 (parte 2)	1a2s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Caratterizzante
NO	07294	Letteratura Italiana 2	2a1s	6	30	L-FIL-LET/10	10/F1	Base
NO	07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	2a1s	6	30	L-FIL-LET/11	10/F2	Base
NO	00296	Letteratura Latina 1	1a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Base
NO	00811	Letteratura Latina 2	2a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Base
NO	14558	Letteratura Latina Medievale e Umanistica	3a2s	12	60	L-FIL-LET/08	10/E1	Caratterizzante
NO	U0225	Lingua Straniera U.E.	3a2s	4	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	00792	Linguistica Italiana	1a2s	12	60	L-FIL-LET/12	10/F3	Base
NO	00247	Paleografia	3a2s	12	60	M-STO/09	11/A4	Caratterizzante
NO	00248	Papirologia	3a1s	12	60	L-ANT/05	10/D4	Caratterizzante
NO	11986	Prova Finale	3a2s	6	0	XXXXXX	xxxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
NO	U1358	Storia della Filologia e della Tradizione Classica	3a1s	12	60	L-FIL-LET/05	10/D4	Caratterizzante
NO	10531	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	11/C5	Affine / Integrativo
NO	10576	Storia della Lingua Greca	3a2s	12	60	L-FIL-LET/02	10/D2	Caratterizzante

segue

Tabella Riepilogativa								
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
SI	31952	Storia della Lingua Latina (parte 1)	3a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
SI	31954	Storia della Lingua Latina (parte 2)	3a2s	6	30	L-FIL-LET/04	10/D3	Caratterizzante
NO	51931	Storia Greca	1a1s	12	60	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
NO	00241	Storia Romana	2a2s	12	60	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante

**Gli Insegnamenti evidenziati in giallo mutuano da altri CdS;
quelli segnalati con altri colori tacciano.**

N.B.

Si precisa che per i corsi integrati l'esame è da considerarsi unico (12 CFU) ed il programma comprende necessariamente la prima e la seconda parte (6+6).

Per la prenotazione Segrepass il codice da utilizzare coincide con il primo indicato nella relativa scheda (insegnamento padre).

Ad esempio:

Insegnamenti

Anno accademico

2018/2019

Codice	Nome	Insegnamento padre
03459	DIALETTOLOGIA ITALIANA	
31937	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)
31939	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)

Nell'esempio di cui sopra il codice da usare è 55408

AF 12270			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Federico RAUSA		
Riferimenti del Docente	☎ (+39) 081.2536570 / (+39) 348.0302792 Mail: federico.rausa@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/federico.rausa		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA CLASSICA		
Teaching / Activity	CLASSICAL ARCHAEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>In relazione all'argomento proposto, alla fine del corso di Archeologia Classica lo studente dovrà acquisire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) piena conoscenza delle fonti documentarie (testi letterari, epigrafici, numismatici) e del loro uso, dei momenti significativi della storia degli studi antiquari e archeologici (dal Medioevo all'età contemporanea), della topografia storica, delle testimonianze del patrimonio formale e iconografico e la produzione artistica del mondo greco e romano durante l'età classica; 2) capacità di valorizzare, con particolare riferimento alle attività di indagine sul terreno e di conservazione museale, il rapporto tra la ricerca archeologica e le dinamiche di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici; 3) capacità, attraverso l'esperienza didattica, di un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse elettroniche e digitali applicate allo studio dell'Archeologia (repertori, banche dati, siti web specializzati); 4) capacità di approfondire i rapporti interdisciplinari tra gli studi archeologici e quelli di altre discipline di area sia umanistica sia tecnico-scientifica. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti critici per un corretto metodo di approccio alla lettura formale e stilistica e per la ricostruzione del peculiare contesto storico-culturale in rapporto alla coeva produzione artistica, di manufatti e di monumenti della classicità greca e romana.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Il corso è orientato a fornire agli studenti adeguate opportunità di sperimentazione pratica del patrimonio di informazioni e nozioni apprese durante le lezioni attraverso la partecipazione a laboratori didattici, organizzati in collaborazione con diverse istituzioni regionali (Soprintendenze Archeologiche, Musei archeologici, Accademia delle Belle Arti di Napoli) durante i quali approfondire particolari ambiti tematici della disciplina.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio Il corso intende fornire gli strumenti necessari finalizzati al raggiungimento di un'autonoma capacità di valutazione critica dei processi di sviluppo e di applicazione, nell'antichità greca e romana, delle tecniche, del linguaggio artistico e delle dinamiche produttive relative al tema del corso.</p>			

Abilità comunicative

Attraverso l'esposizione di un proprio elaborato scritto, durante le lezioni del corso, lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito adeguate capacità espositive, grazie all'uso di linguaggio tecnico della disciplina, appropriato e rigoroso ma al contempo semplice e comprensibile anche ad un interlocutore non specialista, e di un razionale e logico uso di un repertorio di immagini.

Capacità di apprendimento

Le esperienze didattiche e applicative delle conoscenze, dovranno stimolare lo studente verso forme di autonomo aggiornamento sui temi del settore scientifico e di quelli affini, accrescendone le capacità di valutazione critica e offrendogli gli strumenti adeguati per confrontarsi con una dimensione specialistica dello studio della ricerca.

PROGRAMMA**A) Parte generale: Introduzione all'Archeologia Classica**

Argomenti delle lezioni: 1) L'eredità del mondo antico e le trasformazioni dell'antico dal Medioevo all'Ottocento. 2) Lo scavo archeologico. 3) Nuovi approcci metodologici. 4) L'Archeologia e il patrimonio culturale.

B) Parte monografica: I monumenti architettonici e i loro contesti.

Argomenti delle lezioni

- 1) *Le basi documentarie*: fonti scritte, materiali, tecniche di lavorazione, tipologie. 2) *La tradizione degli studi*. 3) *L'architettura e il sacro*: templi e santuari. 4) *L'architettura e la città*: mercati, teatri e anfiteatri, tribunali e basiliche, terme e acquedotti, ginnasi, stadi e circhi. 5) *Architettura domestica*: case, ville e palazzi. 5) *Dimore per l'aldilà*: tombe e mausolei.

Agli studenti verrà proposto l'approfondimento di un singolo tema della parte monografica del corso attraverso l'elaborazione di una ricerca (orale e scritta) riguardante un contesto monumentale selezionato dal patrimonio archeologico della regione Campania.

C) Altre attività.

Durante il corso saranno organizzati lezioni e incontri seminariali con studiosi e specialisti, visite guidate presso istituzioni culturali (musei, accademie, biblioteche) e in siti di interesse archeologico.

CONTENTS**A) General Section: Introduction to the Study of Classical Archaeology.**

Topics: 1) Inheritance and Transformation of the Antique from the Middle Age to the Nineteenth Century. 2) The Archaeological Excavation. 3) Archaeology and Informatics. 4) Archaeology and Cultural Heritage.

B) Monographic Section: Architectural Monuments and their Contexts.

Topics – 1) *Sources*: Written Sources, Material Evidences, and Typologies. 2) *The History of Studies*. 3) *Sacred Architecture*: Temples and Sanctuaries. 4) *Architecture and City*: Markets, Theatres and Amphitheatres, Courthouses and Basilicas, Baths and Waterworks, Gymnasia, Stadiums and Circuses. 5) *Domestic Architecture*: Houses, Villas and Palaces. 4) *Houses for the Afterlife*: Tombs and Mausoleums. Students will deepen their knowledge on a single topic of the course through the development of a research (oral and written) on a building context of the archaeological heritage of the region Campania.

C) Other activities.

During the course, there will be organized lectures and seminars with scholars and specialists, visits to cultural institutions (museums, academies, libraries) and archaeological sites.

MATERIALE DIDATTICO**A)**

Manuale di riferimento:

T. HÖLSCHER, *L'Archeologia classica. Un'introduzione*, Roma (L'Erma di Bretschneider) 2010.

Lecture integrative:

G. RIZZA, *Dalla scoperta dell'antico all'archeologia moderna* (2002);

D. MANACORDA, *Nuove tendenze nell'archeologia* (2010); *Tecnologie per l'archeologia* (2013).

B) La bibliografia sui singoli temi di approfondimento verrà comunicata durante gli incontri con gli studenti.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X						
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera	X		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 27183			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Daniela MILO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535627 Mail: milo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/daniela.milo		
Insegnamento / Attività	DIDATTICA DEL GRECO		
Teaching / Activity	DIDACTICS OF THE GREEK		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone di CdS in Lettere Classiche, l'insegnamento di Didattica del greco mira a promuovere negli studenti una riflessione critica sulla comunicazione contemporanea relativa al mondo classico, anche attraverso attività di Laboratorio che si terranno presso l'Aula multimediale del Dipartimento, attività finalizzate a fare acquisire abilità nell'uso delle tecnologie informatiche.</p> <p>La capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio attraverso l'acquisizione e la padronanza delle informazioni pertinenti, unitamente alla capacità di discutere e rielaborare in modo autonomo, e ove possibile in un'ottica interdisciplinare, comporterà per gli studenti l'affinamento e il potenziamento dell'abilità di 'leggere' e 'tradurre' un testo (relativo ai generi letterari dell'epica, della lirica, della storiografia e soprattutto dell'oratoria) nel suo originale greco -intendendone le diversi componenti e coordinate culturali- per essere in grado poi di 'presentarlo' in maniera adeguata e stimolante ad un futuro 'gruppo-classe'.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche sull'insegnamento delle lingue classiche; di conoscere le caratteristiche e lo sviluppo dei generi letterari analizzati durante il corso; deve dimostrare			

di sapere elaborare discussioni anche complesse sulle metodologie didattiche, a partire dalle nozioni apprese riguardanti la storia dell'insegnamento del greco in Italia, per coglierne le implicazioni sociali e ideologiche.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare unità di apprendimento differenziate in base ai generi letterari e alle tematiche. L'applicazione delle conoscenze acquisite potenzierà negli studenti la capacità essenziale di lettura e comprensione di un testo nel suo originale greco, intendendone le componenti linguistiche, letterarie e culturali, 'situandolo' nell'epoca e nel genere di appartenenza.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma la struttura e l'impostazione dei libri di testo oggi in uso nelle scuole, di proporre nuove soluzioni per agevolare lo studio della lingua greca. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia l'impostazione di determinati modelli didattici e di giudicarne l'efficacia.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sulla morfologia e la sintassi greche; deve saper presentare una unità didattica (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio richiesto nelle unità di apprendimento. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore soluzioni didattiche e percorsi di apprendimento differenziati per generi, tematiche, aspetti socio-culturali e di civiltà, e trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative della lingua e della cultura greca con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri della didattica del greco e della letteratura greca, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici e conferenze in tale ambito. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Il modulo si articola secondo le seguenti unità tematiche:

- lineamenti di storia dell'insegnamento del Greco antico nella scuola italiana;
- la didattica della lingua e della letteratura greche;
- il ruolo degli strumenti informatici e multimediali nella didattica del Greco;
- presentazione di un argomento scelto come significativo della storia letteraria della Grecia classica e la proposta di modelli di programmazione didattica ad esso relativi. Si presenteranno unità didattiche, in relazione ad un determinato tema, svolte sulla poesia epica, sulla poesia lirica, sulla la poesia tragica, sull'oratoria e sulla storiografia; in particolare, sarà proposta la lettura del libro VIII dell'*Odissea*, costruendo percorsi didattici differenziati sull'epica, organizzati per argomenti, partendo dal testo esaminato e facendo approfondimenti sul genere, la destinazione, la struttura, la lingua, i temi.

Si studieranno inoltre modalità di presentazione di specifici argomenti morfosintattici (la didattica del sistema nominale e verbale) e saranno presentati esempi di lezioni ad essi relativi.

CONTENTS

The module is structured according to the following thematic units:

- history of the ancient Greek teaching in the Italian school;
- the teaching of Greek language and literature;
- the role of computer and multimedia tools in Greek didactics;
- the presentation of a meaningful argument of classical Greek literary history and proposals of related didactic programming models. Will be proposed teaching units, in relation to some themes, conducted on epic poetry, lyric poetry, tragic poetry, and historiography; in particular, proposing the reading of book VIII of the *Odyssey*, building different educational paths on the epic, organized by topics, starting from the examined text and deepening gender, destination, structure, language, themes. Methods for presenting specific morphosyntactic arguments (the nominal and verbal system) will be studied and examples of related lessons will be presented.

MATERIALE DIDATTICO

- Elsa M. Bruni, *Greco e latino. Le lingue classiche nella scuola italiana (1860-2005)*, Roma 2005;

- b) oltre agli appunti dalle lezioni, Fabio Roscalla, *Arche meghiste. Per una didattica del greco antico*, Pisa, Edizioni ETS, 2009;
- c) Giovanna Alvoni, *Scienze dell'antichità per via informatica. Banche dati, Internet e risorse elettroniche nello studio dell'antichità classica*, Bologna 2002; d) Omero, *Odissea*, libro VIII (si consiglia: Omero, *Odissea*, libri V-VIII, a cura di J. B. Hainsworth, traduzione di G. A. Privitera, vol. II, Milano 1982, "Fondazione Lorenzo Valla").

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 03464			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rossana VALENTI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535646 Mail: valenti@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti		
Insegnamento / Attività	DIDATTICA DEL LATINO		
Teaching / Activity	DIDACTIC OF LATIN		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
In linea con il profilo formativo e professionale sotteso al Corso di laurea triennale, il Corso di Didattica del Latino, articolato in un unico modulo, è mirato non solo a presentare modalità di insegnamento del Latino nell'ambito della Scuola secondaria superiore, ma anche a fornire conoscenze e competenze relative all'uso delle tecnologie informatiche applicate alle discipline classiche e a promuovere una riflessione critica sulla comunicazione contemporanea della classicità.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere ragioni e metodi della didattica del latino, con particolare riferimento al ruolo delle discipline classiche in un mondo sempre più marcatamente multiculturale, e all'uso didattico delle tecnologie.			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper interpretare e spiegare in modo didatticamente efficace il testo letterario latino anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici, i manuali e ogni altro tipo di materiale didattico per illustrare i testi e la problematica che li ispira, nonché la loro specificità all'interno della storia della letteratura occidentale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i materiali didattici generalmente disponibili e di elaborarne nuovi e personali, in risposta a specifiche esigenze didattiche.

Abilità comunicative:

Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la didattica del latino, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.

PROGRAMMA

Titolo del corso: Modelli e strumenti per l'insegnamento del latino

- 1) Cos'è la letteratura latina?
- 2) Letteratura e generi
- 3) Il 'messaggio'
- 4) La retorica e il sistema simbolico
- 5) La nozione di testo
- 6) La lingua: nuovi orizzonti dell'insegnamento grammaticale e sintattico
- 7) La traduzione e la sua centralità
- 8) L'educazione greco-romana: modelli a confronto
- 9) L'educazione classica come idea di continua ricreazione
- 10) Il 'classico' da disciplina in crisi a capitale multiculturale

CONTENTS

Program: Models and tools for teaching Latin

- 1) What is Latin literature?
- 2) Literature and literary genres
- 3) Getting the message
- 4) The effects of Rhetoric and of imagery
- 5) What is a text?
- 6) The Latin language: new approaches in Grammar and Syntax
- 7) Translation and its role
- 8) Greco-Roman Education and its subsequent models
- 9) Classical education as endless creation
- 10) Classics from discipline in crisis to multicultural capital

MATERIALE DIDATTICO

- 1) Una selezione antologica di passi latini, come esempi di problematiche didattiche. I testi saranno resi disponibili nella pagina web del docente, alla voce "Materiale didattico".
- 2) R. Valenti, *Il latino dentro e oltre la scuola. Memoria, identità, futuro* (Loffredo editore) 2011.
- 3) A. Balbo, *Materiali e metodi per una didattica multimediale del latino*, Patron Editore 2017, pp. 47-113.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						

Altro, specificare					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF U0828					
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE				
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale		
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'ANNO ACCADEMICO 2018 / 2019				
Riferimenti del Docente	☎ Mail: Pagina Web docente:				
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA BIZANTINA				
Teaching / Activity	BIZANTINE PHILOLOGY				
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/07	CFU	12		
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo		
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno				
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI					
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE					
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE					
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:					
PROGRAMMA					
CONTENTS					
MATERIALE DIDATTICO					
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO					
L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale
Discussione di elaborato progettuale					
Altro, specificare					

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 04795			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giancarlo ABBAMONTE		
Riferimenti del Docente	☎ 0039 081 2535439 Mail: giancarlo.abbamonte@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giancarlo.abbamonte		
Insegnamento / Attività	FILOLOGIA CLASSICA		
Teaching / Activity	CLASSICAL PHILOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/05	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdS in Lettere classiche, l'insegnamento di Filologia classica mira a fornire allo studente le conoscenze filologiche di base: lessico specifico, quadro storico e cronologico di riferimento per i fenomeni che riguardano la storia della tradizione, dati materiali, documentari e paleografici relativi alla storia del libro antico fino alla scoperta della stampa, concetto di pubblicazione nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo e legislazione italiana vigente in materia. Ogni fenomeno storico sarà illustrato attraverso casi concreti tratti dalle letterature greche e latine, ma anche da quelle medievali latina e bizantina e da quella umanistica.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente sarà in grado di conoscere i principali fenomeni che caratterizzano la storia della trasmissione dei testi greci e latini dalla loro pubblicazione nell'Antichità fino alla scoperta della stampa (a partire dal 1455), la loro periodizzazione, le loro cause storiche e materiali, i principali strumenti bibliografici per lo studio di essi (cartacei e digitali).			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Alla fine del corso, lo studente conoscerà gli strumenti bibliografici della filologia e potrà spiegare il significato di circa duecento termini tecnici della filologia: di essi si fornisce un elenco parziale, relativo ad ogni unità didattica, e uno generale alla fine del corso. Di ogni termine-concetto lo studente sarà in grado di dare la definizione, conoscerne la funzione all'interno della scienza filologica, e per quelli relativi a fenomeni storici, individuarne le origine e le cause.			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà in grado di comprendere la natura di un apparato delle varianti (positivo o negativo), i problemi introduttivi relativi alla papirologia e alla storia della paleografia in rapporto all'evoluzione delle grafie greche e latine dalla Tarda-antichità (discipline che potranno essere approfondite negli esami specifici); infine, dovrà riconoscere i paratesti dei manoscritti e delle edizioni a stampa (dedica, epistola *Lectori*, glossa in margine e interlineare, colofone) e la loro importanza nella storia del libro.

Abilità comunicative:

L'obiettivo di fornire allo studente un lessico filologico di base (definizione, origini storiche e problemi cui fanno fronte le diverse tecniche messe in campo dalla filologia) significa che lo studente sarà in grado di familiarizzare con i termini propri della disciplina e di usarli appropriatamente. Grazie a queste cognizioni lo studente saprà, ad esempio, distinguere un'edizione scientifica di un testo greco-latino da una scolastica o di ampia divulgazione e di descrivere le differenze tra questi due tipi di pubblicazione.

Capacità di apprendimento:

Lo studente di II anno parte da una condizione o di totale ignoranza dei problemi filologici o di cognizioni sporadiche e poco assestate della filologia, che non è materia di insegnamento scolastico liceale e di cui alcuni problemi sono solo accennati negli esami che precedono quello di Filologia classica nel I e II anno in relazione a singoli problemi affrontati nel corso delle lezioni.

Al termine del corso lo studente dimostrerà di saper riconoscere, valutare e collocare in un quadro di riferimento completo i singoli problemi filologici che aveva appreso in modo sporadico negli anni precedenti; egli inoltre mostrerà di comprendere ed apprezzare nel loro valore storico e storico-letterario i numerosi problemi collegati alla forma del materiale scritto e alle sue trasformazioni, alla storia dell'evoluzione delle grafie, al sistema di pubblicazione delle opere nell'Antichità e nel Medioevo e al corrispettivo rapporto tra *Patronage* e produzione letteraria (ad es., comprenderà l'importanza della dedica e della *sphragis* nella produzione letteraria antica o la divisione in libri prodotta dalle dimensioni del rotolo).

PROGRAMMA

Partendo da testi antichi e studi recenti, il corso sarà organizzato nei seguenti macro-argomenti:

- 1) Il concetto di filologia (ecdotica, filologia dei manoscritti e filologia dei testi a stampa, variantistica) e di pubblicazione nel mondo antico, moderno e contemporaneo. Il sistema di diffusione delle opere nel mondo antico in rapporto a quello moderno, basato su tipografie e case editrici;
- 2) I materiali scrittori e la forma del libro antico;
- 3) Il passaggio dal rotolo al codice;
- 4) La trasmissione delle opere antiche (tradizione medievale diretta e antica papiracea, tradizione indiretta): edizioni critiche, stemmatica, apparati critici;
- 5) I luoghi di studio e conservazione delle opere nell'Antichità: la biblioteca di Alessandria e la filologia del Museo;
- 6) La filologia a Roma e nell'Occidente dal I a.C. a Carlomagno (IX d.C.).

Ulteriori attività svolte al di fuori delle 60 ore di lezione nel semestre del corso:

- 1) Visita alla Biblioteca Nazionale di Napoli (sezione manoscritti e rari, officina dei papiri di Ercolano);
- 2) Visita alla BRAU;
- 3) Conferenza di un bibliotecario sull'uso di Share e delle piattaforme digitali e intranet dell'ateneo di interesse filologico;
- 4) Seminario di traduzione di Plin. *Nat.* XIII 68-89 (materiali scrittori dell'Antichità).

CONTENTS

Starting from ancient texts and recent studies, the course will be organized in the following main topics:

- 1) Meanings of the word 'philology': Textual criticism, manuscript tradition, philology of printed texts. The publication in the ancient world in relationship to the modern and contemporary system, based on printing presses and publishers.
- 2) The writing materials, the form of the ancient book;
- 3) The passage from the scroll to the codex;
- 4) The direct and the indirect tradition of the ancient works;
- 5) The study of the literary works in the Antiquity: the library of Alexandria and the birth of the philology;
- 6) The arrival of the philology in Rome and its diffusion in the West from the I century BC to Charlemagne (IX century A.D.).

Additional activities outside of the lessons, but in the same semester:

- 1) Visit to the National Library of Naples (Section manuscripts and rare books, and Section of the Herculaneum papyri);
- 2) Visit to the BRAU;
- 3) Conference held by a librarian on the use of Share and of the digital and online data-bases provided by the University in the field of the classical philology;
- 4) Seminar on Plin. Nat. XIII 68-89 (Books in the Antiquity). Translation and commentary.

MATERIALE DIDATTICO

Orientamento generale:

F. Stok, *I classici dal papiro a Internet*.

Unità.

- 1) Valla, *De falso credita...* 2,5; 4,11-12; 13,41; Legge n. 633/ 22.04.1941.
- 2) E. Turner, *Papiri greci*, pp. 19-36.
- 3) L. Baldacchini, *Il libro antico*; G. Cavallo, *Libro e pubblico alla fine del mondo antico*.
- 4) R.J. Tarrant, in *Texts and Transmission*, 303-7, R. Pfeiffer, *Storia della filologia classica*, pp. 128-430.
- 5) R. Pfeiffer, L. Canfora, *La biblioteca scomparsa*, pp. 11-52.
- 6) L.D. Reynolds-N.G. Wilson, *Copisti e filologi*, pp. 43-174.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare:		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>							
------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

AF 00251

Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE						
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale				
Docente	Prof.ssa Stefania PALMENTIERI						
Riferimenti del Docente	☎ 081 2538246 Mail: palmenti@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/stefania.palmentieri						
Insegnamento / Attività	GEOGRAFIA						
Teaching / Activity	GEOGRAPHY						
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-GGR/01		CFU	12			
Anno di Corso	Terzo		Semestre	Primo			

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>L'insegnamento ha lo scopo di accrescere nello studente la capacità di interpretare le dinamiche territoriali. Attraverso lo studio dell'evoluzione dei concetti di "territorio" e "regione" nel pensiero geografico e attraverso l'analisi delle rappresentazioni cartografiche dall'età classica ad oggi, lo studente sarà in grado di comprendere le relazioni di causa-effetto dei fenomeni legati alla antropizzazione del territorio e al loro impatto sull'ambiente e a leggerne i "segni" nel paesaggio.</p> <p>L'insegnamento si propone dunque di fornire una adeguata capacità di lettura ed interpretazione delle rappresentazioni grafiche e cartografiche e di stimolare nel discente la lettura critica dei fenomeni fisici ed antropici anche per individuare percorsi innovativi per la pianificazione.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere il "dove", il "come", il "quando" ed il "perché" della dinamica demografica, dell'evoluzione delle forme di insediamento e dell'urbanizzazione, dello sviluppo delle strutture agrarie, dell'evoluzione del fenomeno industriale.</p> <p>Dovrà altresì dimostrare di saper leggere ed interpretare correttamente le elaborazioni e rappresentazioni grafiche e cartografiche, strumenti di base necessari per comprendere le cause e gli effetti delle dinamiche territoriali legate alla antropizzazione del territorio.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze acquisite, di contestualizzare i fenomeni antropici, economici e culturali e di elaborare percorsi di pianificazione per la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.</p> <p>La capacità di elaborare rappresentazioni cartografiche, in particolare, renderà la competenza del discente utile al lavoro dei linguisti nel localizzare la distribuzione dei dialetti, come quelli derivanti dal greco antico, di archivisti ed organizzatori di eventi culturali.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma le relazioni tra i fenomeni territoriali e di proporre le più adeguate soluzioni alle problematiche relative alla pianificazione. Saranno dunque forniti gli strumenti più adeguati per analizzare in autonomia tali fenomeni, elaborare strategie e giudicarne i risultati.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base della Geografia. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) in cui dimostri di saper leggere ed interpretare una carta geografica, anche utilizzando correttamente il linguaggio tecnico acquisito. Lo studente è dunque stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore i contenuti trasmessi durante il corso, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmetterne a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze relative alla disciplina geografica, attraverso lo studio della letteratura scientifica sia classica che moderna, attingendo in maniera autonoma a testi e articoli in riviste del settore. Deve altresì poter accrescere la propria capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master nel settore scientifico-disciplinare.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Le lezioni partiranno dall'analisi dell'evoluzione del pensiero geografico e del concetto di "regione", dalla scuola del Determinismo ambientalista, a quelle del Possibilismo, del Funzionalismo e della Teoria del Sistema Generale. Saranno poi affrontati, anche in chiave storico-geografica, i temi relativi alla dinamica demografica, con particolare riferimento ai fattori naturali e culturali, alle migrazioni, ai fenomeni di diffusione delle lingue, alla distribuzione spaziale delle etnie e delle religioni.</p> <p>Verranno inoltre analizzati i temi relativi all'evoluzione delle forme di insediamento, all'urbanizzazione, all'industrializzazione, alla nascita e sviluppo delle strutture agrarie, alla globalizzazione, alla formazione di flussi, reti e nodi, alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale, al paesaggio.</p> <p>La seconda parte del corso prevede lezioni sulla evoluzione della produzione cartografica dall'età classica a quella contemporanea, sulla sviluppo delle modalità di rappresentazione dei fenomeni fisici ed antropici e della loro corretta lettura ed interpretazione attraverso l'utilizzo delle Carte dell'Istituto Geografico Militare.</p>	

CONTENTS							
The lessons will start from the analysis of the evolution of geographical schools: from environmental determinism, those of Possibilism, Functionalism to General System Theory. The themes related to the demographic dynamics, with particular reference to natural and cultural factors, to migrations, to the spread of languages, to the spatial distribution of ethnicities and religions, will also be addressed in a historical-geographic key. The themes related to the evolution of forms of settlement, urbanization, industrialization, the birth and development of agricultural structures, globalization, the formation of flows, networks and nodes, the protection of the environment, the Valorization of the historical-cultural heritage, the landscape. The second part of the course provides lessons on the evolution of cartographic production from the classical to the contemporary age, the development of the modes of representation of physical and man-made phenomena and their correct reading and interpretation through the use of the Maps of the Military Geographic Institute							
MATERIALE DIDATTICO							
Il materiale didattico sarà rappresentato da slides proiettate in aula e messe a disposizione degli studenti sulla piattaforma web docenti, nella sezione “materiale didattico” del sito del docente, e dalle Carte IGM in scala 1.25.000.							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta	X		Solo orale
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera	X		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 05575			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Francesca Maria DOVETTO		
Riferimenti del Docente	 Mail: dovetto@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/francescamaria.dovetto		
Insegnamento / Attività	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA		
Teaching / Activity	HISTORICAL AND GENERAL LINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/01	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>a) Riflessione sulla lingua come sistema semiotico e come codice corporeo, al quale corrispondono diverse proprietà, anche specie specifiche; osservazione e analisi dei livelli linguistici fondamentali: fonetica, fonologia, morfologia, sintassi e semantica.</p> <p>b) Comprensione del fenomeno generale del mutamento linguistico attraverso l'applicazione delle leggi fonetiche e semantiche, e relative problematiche.</p> <p>c) Approfondimento delle discussioni teoriche e degli studi empirici relativi ai singoli percorsi di analisi della linguistica storica secondo diverse scuole e modelli, anche in chiave storiografica.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE	
<p>Il percorso formativo del corso fornisce agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le problematiche della linguistica storica e dell'indoeuropeistica attraverso le teorie di volta in volta sviluppate, i risultati raggiunti, i metodi e le tecniche elaborati sui temi classici della fonologia, della morfologia, della sintassi, del lessico; sulla periodizzazione della protolingua, nonché sui problemi della cultura e della patria dei suoi parlanti.</p> <p>Al termine del percorso formativo tali conoscenze e strumenti, corredati delle nozioni fondamentali relative alle basi semiotiche del linguaggio e alle proprietà del codice-lingua, avranno consentito agli studenti di acquisire consapevolezza critica delle principali problematiche della disciplina in generale e, più in particolare, del mutamento linguistico.</p> <p>La didattica erogativa, unita a momenti di riflessione critica, da parte dei discenti, dei contenuti appresi, e sviluppata in classe in forma collaborativa, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui tali conoscenze vengono costruite e conseguite; la verifica avviene attraverso le esercitazioni in classe e l'esame finale.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE APPLICATE	
<p>L'applicazione delle conoscenze acquisite maturerà nella consapevolezza critica delle cambiamenti che hanno modificato nel corso del tempo lo strumento linguistico. Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo proposti per lo studio delle lingue e del linguaggio metteranno il discente nella condizione di comprenderne fondamenti e implicazioni anche in contesti teorici e pratici nuovi e di applicare le abilità di conoscenza e comprensione acquisite anche ad oggetti disciplinari non direttamente trattati durante il corso e ai quali potrà avere accesso nel corso della sua vita professionale. Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado di individuare i principali percorsi del mutamento linguistico, di risolvere problemi concernenti l'interazione delle forze sociali e culturali in gioco nel complesso panorama della storia linguistica; saranno capaci di estendere la metodologia appresa ai diversi ambiti del sapere, applicandoli anche alla vita contemporanea.</p> <p>L'acquisizione di tali competenze applicate viene conseguita attraverso lo studio e la riflessione critica, anche in forma collaborativa e sviluppata in classe, delle tematiche in esame; la verifica avviene attraverso lo svolgimento e discussione in classe di esercizi sulle tematiche analizzate e attraverso l'esame finale.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi dello sviluppo e mutamento del linguaggio e di indicare le principali metodologie pertinenti allo studio delle lingue, anche sperimentando e proponendo nuovi approcci. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i percorsi del cambiamento, di cui la lingua conserva le tracce, e di valutare i risultati raggiunti. La comprensione delle relazioni fondamentali tra il mondo antico e la cultura contemporanea consentirà agli studenti di sviluppare la capacità di interpretare con autonomia critica le testimonianze dell'antichità, utilizzando le conoscenze acquisite in modo trasversale, anche nella riflessione su temi sociali, culturali ed etnici. Lecture e riflessioni critiche sviluppate in classe, anche in forma collaborativa, costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene in itinere attraverso brevi esercitazioni di gruppo e attraverso l'esame finale.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper illustrare a persone non esperte le nozioni di base sulla lingua e sul mutamento linguistico. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera esaustiva ed efficace i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico appreso e le conoscenze sinergicamente acquisite nei diversi settori scientifico-disciplinari.</p>	

La discussione orale e in forma collaborativa delle tematiche affrontate durante il corso costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e contestualmente verificati.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a saggi e articoli scientifici propri del settore linguistico e deve poter acquisire e potenziare in maniera graduale la propria capacità di seguire con attenzione critica lezioni ed esercitazioni, seminari specialistici, conferenze ecc., elaborando in modo maturo e personale le conoscenze acquisite. Attraverso lo studio dei libri di testo deve essere in grado di sviluppare capacità di apprendimento continuo, necessaria ai fini di una matura e proficua interazione con il mondo contemporaneo.

I lavori di comprensione, interpretazione e analisi delle testimonianze linguistiche dell'antichità oggetto di studio costituiscono le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti; la verifica di tali risultati avviene attraverso l'esame finale.

PROGRAMMA

Titolo del Corso: *Fondamenti semiotici del linguaggio. Nozioni di linguistica generale e di fonetica articolatoria. Lineamenti di linguistica storica e di indoeuropeistica*

- a) Riflessione sulla lingua come sistema semiotico e come codice corporeo, al quale corrispondono diverse proprietà, anche specie specifiche; osservazione e analisi dei livelli linguistici fondamentali: fonetica, fonologia, morfologia, sintassi e semantica.
- b) Comprensione del fenomeno generale del mutamento linguistico attraverso l'applicazione delle leggi fonetiche e semantiche, e relative problematiche.
- c) Approfondimento delle discussioni teoriche e degli studi empirici relativi ai singoli percorsi di analisi della linguistica storica secondo diverse scuole e modelli, anche in chiave storiografica.

CONTENTS

Course Title: *Semiotic language bases; Notions of General Linguistics and Phonetics. Historical Linguistics; Indo-European Linguistics.*

- a) The language as a semiotic system; the language properties; analysis of the fundamental linguistic levels: phonetics, phonology, morphology, syntax and semantics.
- b) Understanding the general phenomenon of linguistic change through the application of phonetic and semantic laws and relative problems.
- c) Analysis of historical linguistics according to different schools and models, including in historiography.

MATERIALE DIDATTICO

- T. De Mauro, *Che cos'è una lingua?* Roma, Sossella, 2008 (o successive riedizioni);
- T. De Mauro, *Prima lezione sul linguaggio*, Roma-Bari, Laterza, 2002 (o successive riedizioni);
- F. Albano Leoni & P. Maturi, *Manuale di fonetica*, Roma, Carocci, 2003³ (o successive riedizioni), capp. 1 e 2;
- F. Villar, *Gli indoeuropei e le origini dell'Europa*, Bologna, Il Mulino, 1997 (o successive riedizioni).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Le prove di accertamento consistono in un esame orale verbalizzato, al termine del corso o in successive sessioni. L'esame orale sarà preceduto da una prova scritta che fornirà agli studenti un'indicazione non vincolante sul loro livello di preparazione e quindi sull'opportunità di approfondire alcuni argomenti di studio.						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 07264			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Teresa PISCITELLI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536337 Mail: teresa.piscitelli@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/teresa.piscitelli		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA		
Teaching / Activity	ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/06	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>La Letteratura cristiana antica illustra le linee del grande fenomeno dell'esplosione del cristianesimo nell'età tardoantica, che comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per un verso, nel mondo greco-romano, l'evoluzione della lingua e dei generi letterari, che va letto alla luce della funzione essenziale della retorica per gli antichi; - per altro verso, il rinnovamento dei contenuti dottrinali che comportano rimandi alla Sacra Scrittura, fonte primaria di ispirazione, non disgiunta comunque da continui rimandi agli autori classici. <p>Lo studente dovrà quindi conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le linee fondamentali della storia della produzione cristiana tra I e V secolo - generi letterari ricorrenti nella patristica - nesso tra forme classiche e contenuti cristiani. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per analizzare il complesso fenomeno della produzione letteraria cristiana greca e latina nei secoli i-v: sintesi del mondo giudaico con il suo retroterra orientale e del mondo greco-romano, ponte culturale nel quale affondano le radici molti processi delle età successive.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve acquisire la capacità di identificare attraverso la lettura dei testi i riferimenti di esegesi biblica, storici, dottrinali, simbolici che costituiscono il referente specifico della produzione cristiana nelle sue forme letterarie. Grazie alla lettura dei testi e al relativo approfondimento degli aspetti retorico-formali e dei contenuti esegetico-dottrinali gli studenti si fanno essi stessi garanti della conservazione di testi portatori di dibattiti che hanno permeato il pensiero di occidente.</p>			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**Autonomia di giudizio:**

Gli studenti dovranno essere in grado di leggere e interpretare le fonti patristiche e dottrinarie attraverso l'uso dei sussidi bibliografici così da essere in grado di inquadrare i testi nell'epoca e nel genere di appartenenza e indagare lo sviluppo del pensiero cristiano in relazione alle conflittualità interne al dibattito socio-religioso.

Abilità comunicative:

Lo studente deve sapere trasmettere a non esperti le nozioni di base così da potere esercitare funzioni di assistenza nelle biblioteche di antichistica e in biblioteche teologiche, organizzare eventi culturali che riguardino il mondo antico o il dibattito religioso, collaborare nei settori di archivistica per l'interpretazione dei testi, collaborare come tecnici nei musei per interpretare materiali e opere religiose e le connesse simbologie, impegnarsi nel mondo del cinema come consulenti di tematiche religiose.

Capacità di apprendimento:

Il corso ai fini di un costante ampliamento delle capacità di analisi e interpretazione del percorso fornisce allo studente indicazioni per attingere in maniera autonoma a testi e pubblicazioni specifiche del settore così da acquisire gradualmente la capacità di seguire seminari o conferenze.

PROGRAMMA

La Bibbia e le sue traduzioni. Forme letterarie in prosa delle origini cristiane: il Nuovo Testamento e la formazione del Canone Neotestamentario; Letteratura Apocrifa. Scritti tra I e II secolo: *Prima Lettera* di Clemente di Roma; *Il Pastore* di Erma; Ignazio di Antiochia; Policarpo di Smirne; Papia di Ierapoli; Lettera di Barnaba. Scritti di carattere liturgico: *Didaché*; *Traditio apostolica*; *Didascalìa* degli Apostoli, *Costituzioni apostoliche*. Letteratura del II-III secolo: letteratura eretica (Marcione, Gnostici, Montanismo, Monarchianesimo, Testi di Nag Hammadi); letteratura apologetica (Quadrato di Atene, Melitone di Sardi, Aristide di Atene, Giustino, Teofilo di Antiochia, *Lettera a Diogneto*). Letteratura omiletica, anti-eretica, esegetica: cultura asiatica, Ireneo di Lione, Ippolito. Letteratura Alessandrina: Giudeoellenismo, Panteno, Clemente, Origene, Gregorio Taumaturgo; Panfilo di Cesarea. Inizi della Letteratura cristiana in lingua latina: Minucio Felice; Tertulliano; Cipriano. Letteratura a Roma fra II e III secolo: Giulio Africano; Autore dell'*Elenchos*; Novaziano. Inizi della Storiografia cristiana (Lattanzio, Eusebio). Letteratura agiografica. La Letteratura cristiana tra IV e V secolo: quadro politico, letterario e dottrinale. L'Egitto tra controversia ariana e nestoriana: Ario, Concilio di Nicea, Atanasio di Alessandria, Teofilo e Cirillo di Alessandria, I primi Concili. I Cappadoci (Basilio, Gregorio di Nazianzo, Gregorio Niseno). Letteratura Antiochena (Apollinare di Laodicea; Epifanio di Salamina). La Scuola di Antiochia: Diodoro di Tarso; Teodoro di Mopsuestia. Giovanni Crisostomo. Letteratura monastica: Evagrio Pontico; Storie di monaci. Letteratura cristiana in Occidente tra IV e V secolo: Firmico Materno; Giovenco; Ilario di Poitiers; Ambrogio di Milano; Rufino di Aquileia; Gerolamo e il suo ambiente. Biografia agiografica in Occidente: Sulpicio Severo. Itinerarium Egeriae. Agostino. Manicheismo. Donatismo. Pelagianesimo. La poesia cristiana in Occidente (Prudenzio, Paolino di Nola). Gli ambienti di Marsiglia e di Lerino.

CONTENTS

The Bible and the Old Translations. Literary forms in prose of Christian origins: the New Testament and the formation of the New Testament Canon; Apocryphal literature. Writings between I and II century: *First Letter* of Clement; *The Shepherd* of Hermas; Ignatius of Antioch; Polycarp of Smyrna; Papia of Hierapolis; *Epistle of Barnabas*. Liturgical writings: *Didaché*; *Apostolic Traditio*; *Didascalìa of the Apostles*, *Apostolic Constitutions*. Literature from the II-III century: Heretical Literature (Marcion, Gnosticism, Montanism, Monarchianism, Nag Hammadi Texts); Apologetic Literature (Quadratus of Athens, Meliton of Sardi, Aristides of Athens, Justin Martyr, Tatianus, Theophilus of Antioch, *Epistle to Diognetus*); Omiletic, Anti-heretical and Exegetical Literature (Asian Culture, Ireneo of Lyon, Hippolytus). Alexandrine Literature (Hellenistic Judaism, Panteno, Clement, Origen, Gregory Thaumaturge; Pamphilus of Caesarea). Beginnings of Christian Literature in Latin: Minucius Felix; Tertullian; Cyprian. Literature in Rome between the 2nd and 3rd centuries: Iulius Africanus; Author of the *Elenchos*; Novatian. Beginnings of the Christian Historiography (Lactantius, Eusebius of Caesarea). Hagiographic Literature. Christian literature between the 4th and 5th centuries: a political, literary and doctrinal framework. Egypt between Aryan and Nestorian controversies: Arius of Alexandria, Council of Nicaea, Athanasius of Alexandria, Theophilus and Cyrillus of Alexandria. The first Councils. Cappadocian Fathers (Basil of Caesarea, Gregorius Nazianzenus, Gregorius Nyssenus). Antiochian Literature (Apollinaris of Laodicea; Epiphanius of Salamis). The School of Antioch: Diodorus of Tarsus; Theodore of Mopsuestia; John Chrysostom). Monastic Literature: Evagrius Ponticus; Stories of monks. Christian Literature in the West between the 4th and 5th centuries (Juvencus, Hilary of Poitiers, Ambrosius, Ruphinus of Aquileia, Hieronymus and his environment. Hagiographic biography in the West: Sulpicius Severus. Egeria. Augustine, Manicheism, Donatism, Pelagianism. Christian Poetry in the West (Prudentius, Paulinus of Nola). The environments of Marseille and Lerino.

MATERIALE DIDATTICO

Le antiche versioni bibliche (testo fotocopiato da ritirare in dipartimento: Via Nuova Marina 33; VII piano)
 Manlio Simonetti - Emanuela Prinziavalli, *Storia della Letteratura cristiana antica*, Edizioni Dehoniane, Bologna
 2010: pp. 11--69; 79-161; 166-169; 181-211; 213-271; 273-285; 294-303;307; 309-339; 343-344; 350-377; 395-416;
 431-435; 442-461; 479-490; 497-519; 520-527; 531-555; 560-570.

Gli studenti sono tenuti a leggere le pagine antologiche dai testi in greco e in latino dei seguenti autori:
 A Diogneto; Atti dei Martiri di Lione; Ireneo; Basilio di Cesarea; Gregorio di Nissa; Diodoro di Tarso; Atti dei martiri
 di Scili; Tertulliano; Passione di Perpetua e Felicità; Ambrogio; Gerolamo; Prudenzio; Sulpicio Severo; Agostino.
 I testi scelti sono disponibili in un dossier predisposto in dipartimento per le fotocopie: Via Nuova Marina 33; VII
 piano

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 07273 MASTER -> AF 31949
 AF 07273 MASTER -> AF 31950

Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docenti	Prof. Mario LAMAGNA Prof. Ferruccio CONTI BIZZARRO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535567 081 2535445 Mail: mario.lamagna@unina.it bizzarro@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/mario.lamagna www.docenti.unina.it/ferruccio.conti_bizzarro		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA GRECA 1 (Parte 1 e-2)		
Teaching / Activity	GREEK LITERATURE 1 (Part 1 and 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	6 + 6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>Il modulo, articolato in due parti, è dedicato alla Letteratura greca di età arcaica ed attica (V secolo a.C.). Esso fornirà una conoscenza adeguata dei più significativi fenomeni storico-letterari, linguistici, metrici e retorici, attraverso il contatto diretto con la lingua originale.</p> <p>Obiettivi formativi: realizzare l'apprendimento delle linee di sviluppo della letteratura greca dell'età arcaica ed attica e lo sviluppo della capacità di tradurre e commentare alcuni testi letterari risalenti a tali periodi.</p> <p>Il modulo fornirà una conoscenza adeguata dei più significativi fenomeni storico-letterari, linguistici, metrici e retorici. Attraverso il contatto diretto con la lingua originale, i testi saranno letti e tradotti con una costante attenzione al loro dialetto letterario e alla loro impalcatura metrica, commentati nelle loro peculiarità compositive e stilistiche e indagati alla luce dei loro rapporti intertestuali con altre opere letterarie.</p> <p>Gli obiettivi formativi, che ci si propone di realizzare, sono innanzitutto l'apprendimento delle linee di sviluppo della letteratura greca dell'età arcaica ed attica e la capacità di tradurre e commentare alcuni testi letterari risalenti a tale periodo.</p> <p>Gli studenti andranno avviati alla conoscenza e all'impiego dei principali strumenti bibliografici relativi allo studio della letteratura greca, ivi incluse le risorse informatiche.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla produzione letteraria greca di età arcaica ed attica e di saper elaborare discussioni anche complesse sui testi letterari relativi, proponendo anche un contributo critico personale. Il corso intende fornire conoscenze e strumenti metodologici di base necessari per analizzare un testo letterario dal punto di vista linguistico, metrico e retorico, di riconoscere le convenzioni del genere letterario in cui rientra e le finalità espressive peculiari del suo autore. Grazie ai necessari riferimenti alla storia e alla società greca, lo studente sarà in grado di comprendere le cause delle principali problematiche relative a fenomeni letterari e linguistici, e di inserire la produzione letteraria greca all'interno degli sviluppi culturali delle società del Mediterraneo.</p> <p>Il percorso formativo del Corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti di base necessari per analizzare con metodo storico-filologico i testi letterari del periodo arcaico ed attico. Tali strumenti, corredati da opportuni riferimenti alla storia ed alla società dell'epoca studiata, consentiranno agli studenti di comprendere la causa delle principali problematiche relative ai fenomeni letterari e linguistici, e di cogliere le implicazioni relative a tutta la storia letteraria del mondo antico, in particolare alla letteratura latina.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere, tradurre puntualmente e contestualizzare varie tipologie di testi del periodo arcaico ed attico, nonché di inquadrarli nell'epoca e nel genere di appartenenza. Dovrà dimostrare di saper risolvere problemi concernenti l'analisi filologica del testo e di contestualizzarlo nel tempo, di essere in grado di utilizzare i principali strumenti d'indagine della filologia applicata alla letteratura greca, di essere capace di contribuire con solida metodologia in ambiti in cui la conoscenza della letteratura greca è a vario titolo necessaria. In primo luogo l'insegnamento nella scuola, ma anche</p> <ol style="list-style-type: none"> il lavoro in biblioteche ed archivi, per poter comprendere carte e libri redatti in greco, l'organizzazione di eventi culturali e convegni che riguardino il mondo greco, il lavoro nei musei per interpretare e presentare in maniera adeguata materiali antichi, collaborazione con scrittori e sceneggiatori che vogliano interessarsi a tematiche del mondo greco. 	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di valutare autonomamente i risultati acquisiti dalla ricerca in materia di analisi filologica e storico-letteraria. Illustrerà i principali metodi d'indagine, proponendo soluzioni anche personali ai problemi prospettatigli. A tal fine gli saranno forniti gli strumenti necessari per analizzare autonomamente i testi e valutare i risultati conseguiti da lui e da altri.</p> <p>Lo studente dovrà saper valutare in maniera autonoma l'evoluzione della storia letteraria e dovrà essere in grado di indicare le metodologie pertinenti al suo studio, nonché di proporre nuove soluzioni per l'indagine storico-letteraria. A tal fine saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per consentirgli di analizzare in autonomia i testi letterari della grecità antica e di giudicare i risultati conseguiti.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà essere in grado di esporre ad una platea di persone non esperte le nozioni di base sulla letteratura</p>	

greca. Dovrà inoltre riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio proprio dell'indagine nel campo filologico-letterario. Lo studente sarà stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore problematiche relative alla grecità antica, a curare gli sviluppi formali dei metodi studiati in questo ambito, a familiarizzare con i termini propri della letteratura greca, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi ed ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, con riferimento alla letteratura greca. Dovrà acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc. nel settore della letteratura greca. Il corso fornirà allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Testi greci da tradurre e commentare

Parte 1.

A: (Età arcaica): Testi oggetto del Corso tenuto dal Docente: Poesia epica. Omero, Iliade, I 1-120; Inno Omerico ad Apollo, 51-178. Melica corale: Bacchilide, epinicio 3. Filosofia: Eraclito, frammenti 1, 5, 12, 40, 51, 52, 61, 93.

Parte 1.

B: Testi tradotti autonomamente dagli studenti: Omero, Iliade, I.

Parte 2.

A: (Età attica. V secolo): Testi oggetto del Corso tenuto dal Docente: Teatro attico. Sofocle, Trachinie 896-946; Aristofane, Cavalieri 40-96. Storia: Tucidide, II 37-40. Oratoria: Lisia, Contro Eratostene 1-11. Filosofia: Platone, Apologia di Socrate 17a-18e, 41c-42a.

Parte 2.

B: Testi tradotti autonomamente dagli studenti: Isocrate, Areopagitico 1-10.

CONTENTS

Reading of the greek text, translation and grammar comments:

Section 1.

A: Texts covered by the Course held by the Teacher: Epic Poetry. Homer, Iliad I 1-120; Homeric Hymn to Apollo, 51-178. Chorus: Bacchylides, Epinician 3. Philosophy Heraclitus 1, 5, 12, 40, 51, 52, 61, 93.

Section 1

B: Texts translated by students themselves: Homer, Iliad I.

Section 2.

A: Texts covered by the Course held by the Teacher: Attic Theater. Sophocles, The Trachiniae 896-946; Aristophanes, The Knights 40-96. History: Thucydides, II 37-40. Oratory: Lysias, Against Eratosthenes 1-11. Philosophy: Plato, Apology 17a-18e, 41c-42a.

Section 2.

B: Texts translated by students themselves: Isocrates, Areopagiticus 1-10.

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati Parte 1-2

Letteratura:

F. Montanari, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza); A. Porro – W. Lapini, *Letteratura greca* (ed. Loescher); D. Del Corno, *Letteratura greca* (ed. Principato); G. Guidorizzi, *Letteratura greca* (ed. Mondadori); A. Lesky, *Storia della Letteratura greca* (ed. Il Saggiatore); G. A. Privitera - R. Pretagostini, *Storia e forme della Letteratura greca* (ed. Einaudi); L. Canfora, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza); V. Citti – C. Casali – M. Gubellini – A. Pennesi, *Storia e autori della Letteratura greca* (ed. Zanichelli); L. E. Rossi – R. Nicolai, *Letteratura greca* (ed. Le Monnier).

Lingua:

Elementi di storia della lingua greca e di metrica greca: A. C. Cassio, *Storia delle lingue letterarie greche* (ed. Le Monnier) capp. 1-11. Si richiedono la conoscenza delle principali nozioni di prosodia, la lettura metrica dell'esametro dattilico, del pentametro dattilico, del trimetro giambico e dei metri lirici relativi ai testi oggetto d'esame.

Manuali consigliati di metrica e prosodia:

B. Gentili-L. Lomiento, *Metrica e ritmica. Storia delle forme poetiche nella Grecia antica*, Mondadori; M. Lenchantin de Gubernatis, *Manuale di prosodia e metrica greca*. Si consiglia per la parte linguistica la lettura di R. Pierini - R. Tosi, *Capire il Greco*, (Ed. Pàtron).

Per la Parte 1), si consiglia per Omero la lettura di

- B. B. Powell, *Omero*, Bologna 2006 (ed. Il Mulino).

Per la Parte 2) per il Teatro attico si consiglia la lettura di

- G. Mastromarco - P. Totaro, *Storia del teatro greco*, (ed. Le Monnier).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00304			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giulio MASSIMILLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535647 Mail: g.massimilla@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giulio.massimilla		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA GRECA 2		
Teaching / Activity	GREEK LITERATURE 2		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente deve acquisire conoscenze e capacità di comprensione collegate allo studio della lingua e della letteratura greca delle età tardo-classica, ellenistica e imperiale e dimostrare di sapere estendere tali conoscenze e capacità allo studio di altri testi letterari greci.</p> <p>Lo studente deve inoltre sviluppare autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento e di approfondimento in relazione ai temi indicati.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le principali problematiche relative allo studio della lingua e della letteratura greca delle età tardo-classica, ellenistica e imperiale, nonché di sapere elaborare discussioni di media complessità concernenti tali argomenti a partire dalle nozioni apprese in proposito.			

Il percorso formativo del corso ha carattere istituzionale e intende fornire agli studenti conoscenze e strumenti metodologici affidabili, che consentano loro di analizzare in modo corretto testi letterari greci. Questi strumenti, corredati da un approccio diretto a specifiche opere in lingua greca, consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche collegate a tali prodotti letterari e di coglierne le implicazioni storiche e culturali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia acquisita allo studio e alla corretta interpretazione di altri testi letterari greci. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità necessarie ad applicare le conoscenze raggiunte nel campo della lingua e della letteratura greca alla futura vita professionale dello studente, favorendo la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici appresi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di accostarsi con un certo livello di autonomia ai testi letterari greci che sono oggetto del corso, di indicare le principali metodologie pertinenti a tale approccio ed eventualmente di proporre nuove soluzioni per il loro impiego più opportuno. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare autonomamente gli aspetti essenziali di tali opere letterarie greche (come quelli retorici e metrici) e di mettere a frutto i risultati acquisiti in proposito dalla critica.

Abilità comunicative:

Lo studente deve sapere spiegare a persone non esperte le nozioni di base sui principali aspetti di un'opera letteraria greca. Deve saper presentare un elaborato (per esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico di riferimento. Lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore i risultati del percorso formativo, a padroneggiare i metodi studiati, a familiarizzarsi con i termini propri della disciplina e a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le potenzialità applicative del proprio itinerario di apprendimento con correttezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma, sotto la guida del docente, a monografie e ad articoli scientifici relativi allo studio delle opere letterarie greche proposte. Deve acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze e master nel campo della letteratura greca. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari a consentirgli di accostarsi ad altri argomenti affini a quelli in programma, anche attraverso l'impiego della bibliografia secondaria.

PROGRAMMA

Titolo del corso: "La letteratura greca delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale".

Si introdurranno, leggeranno e commenteranno testi che fanno capo ad autori delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale. Attraverso il contatto diretto con la lingua originale, i testi verranno via via inquadrati nel loro contesto storico e culturale, letti e tradotti con una costante attenzione al loro dialetto letterario e alla loro impalcatura metrica, commentati nelle loro peculiarità compositive e stilistiche e indagati alla luce dei loro rapporti intertestuali con altre opere letterarie. Gli studenti apprenderanno le linee di sviluppo della letteratura greca dal IV secolo a.C. al VI secolo d.C.

1) Profilo letterario

Dell'età classica vanno studiati i seguenti generi letterari e autori:

- la storiografia: Ctesia, Filisto, le *Elleniche di Ossirinco*, la *Costituzione di Atene*, Eforo, Teopompo, Timeo, gli Attidografi;
- l'oratoria: Demostene, Eschine, Iperide, Iseo, Licurgo, Dinarco;
- la filosofia: Aristotele, Teofrasto, Dicearco, Aristosseno, Demetrio Falereo, la scuola socratica megarese, la scuola cirenaica e Aristippos, la scuola cinica e Antistene, Diogene, Cratete di Tebe;
- la commedia di mezzo: Eubulo, Antifane, Anassandride, Alessi;
- la commedia nuova: Filemone, Difilo, Menandro.

Le età ellenistica e imperiale vanno studiate nella loro interezza.

2) Elementi di storia della lingua greca e di metrica greca

In riferimento alla letteratura delle età classica (IV secolo), ellenistica e imperiale si dovranno conoscere i lineamenti essenziali di storia della lingua greca e di metrica greca. Si richiede la lettura metrica dell'esametro dattilico, del distico elegiaco, del trimetro giambico e del tetrametro trocaico catalettico. Nel corso delle lezioni, il docente guiderà gli studenti all'apprendimento di questi temi.

3) Testi greci da tradurre e commentare

A) I seguenti testi saranno oggetto del corso tenuto dal docente:

- La commedia nuova: Menandro, *Lo scudo*, vv. 1-148; *La donna di Samo*, vv. 34-56, 207-279, 616-640

- Il poema epico di età ellenistica: Apollonio Rodio, *Argonautiche*, libro 3, vv. 1-5, 275-298, 443-471, 616-664, 740-845, 867-890, 919-937, 948-972, 1008-1024, 1060-1071, 1103-1119, 1131-1162
 - Il poema epico di età imperiale: Nonno, *Dionisiache*, libro 25, vv. 23-174; libro 38, vv. 103-221, 291-346, 410-433.
- B)** I seguenti testi saranno tradotti autonomamente dagli studenti:
- Demostene, *Prima e Seconda Olintiaca*
 - Callimaco, *Inno a Delo*
 - Caritone, *Cherea e Calliroe*, libro secondo.

CONTENTS

Course title: "Greek Literature of the late classical (4th century), Hellenistic and imperial periods".

Texts from the late classical, Hellenistic and imperial periods will be introduced, read in the original and commented on in class, with reference to their historical and cultural contexts, literary dialects, metrical structures, stylistic and intertextual features. Students are expected to become acquainted with the history of Greek literature from the 4th century BC to the 6th century AD.

1) History of Greek literature

As regards the late classical period, students are expected to become acquainted with the following literary genres and authors:

- historiography: Ctesias, Philistus, the *Hellenica Oxyrhynchia*, the *Constitution of Athens*, Ephorus, Theopompus, Timaeus, the Atthidographers;
- oratory: Demosthenes, Aeschines, Hyperides, Isaeus, Lysurgus, Dinarchus;
- philosophy: Aristotle, Theophrastus, Dicaearchus, Aristoxenus, Demetrius of Phalerum, the Socratic Megarian school, the Cyrenaic school and Aristippus, the Cynic school and Antisthenes, Diogenes, Crates of Thebes;
- the Middle comedy: Eubulus, Antiphanes, Anaxandrides, Alexis;
- the New comedy: Philemon, Diphilus, Menander.

Students are expected to become acquainted with all the literary genres and authors pertaining to the Hellenistic and imperial periods.

2) History of Greek language and Greek metric

Students will be guided to acquire a basic knowledge of the history of Greek language and of Greek metric, with reference to the Greek literature of the late classical (4th century), Hellenistic and imperial periods. They will also be guided to read metrically the following verses: dactylic hexameter, pentameter, iambic trimeter, and trochaic tetrameter catalectic.

3) Greek texts to be translated and commented on

A) The following texts will be translated and commented on in class:

- The New comedy: Menander, *The Shield*, lines 1-148; *The Woman from Samos*, lines 34-56, 207-279, 616-640
- Hellenistic epic poetry: Apollonius of Rhodes, *Argonautica*, book 3, lines 1-5, 275-298, 443-471, 616-664, 740-845, 867-890, 919-937, 948-972, 1008-1024, 1060-1071, 1103-1119, 1131-1162
- Late antique epic poetry: Nonnus, *Dionysiaca*, book 25, lines 23-174; book 38, lines 103-221, 291-346, 410-433.

B) The following texts will be translated by students on their own:

- Demosthenes, *Olynthiacs* 1 and 2
- Callimachus, *Hymn to Delos*
- Chariton, *Chaereas and Callirhoe*, book 2.

MATERIALE DIDATTICO

Profilo letterario

Per gli argomenti sopra indicati, si richiede lo studio di un manuale di Letteratura greca.

Si potrà, per esempio, utilizzare uno dei seguenti:

- L. Canfora, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)
- V. Citti – C. Casali – M. Gubellini – A. Pennesi, *Storia e autori della Letteratura greca* (ed. Zanichelli)
- D. Del Corno, *Letteratura greca* (ed. Principato)
- G. Guidorizzi, *Letteratura greca* (ed. Mondadori)
- A. Lesky, *Storia della Letteratura greca* (ed. Il Saggiatore)
- F. Montanari, *Storia della Letteratura greca* (ed. Laterza)
- A. Porro – W. Lapini, *Letteratura greca* (ed. Loescher)
- G. A. Privitera - R. Pretagostini, *Storia e forme della Letteratura greca* (ed. Einaudi)
- L. E. Rossi – R. Nicolai, *Letteratura greca* (ed. Le Monnier).

Elementi di storia della lingua greca

Si dovranno studiare alcune pagine del manuale curato da A. C. Cassio, *Storia delle lingue letterarie greche* (ed. Le Monnier).

Gli studenti già in possesso della prima edizione del manuale (2008 e successive ristampe) studieranno le pp. 321-325, 328-333, 337-351, 357-379, 393-394.

Gli studenti in possesso della seconda edizione del manuale (2016 e successive ristampe) studieranno le pp. 385-409, 424-429, 434-437, 442-447, 451-463, 469-470.

Altro materiale didattico

Il docente fornirà agli studenti i testi greci da tradurre e commentare e alcune schede informative sulla metrica greca.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51846 MASTER -> AF 31934 AF 51846 MASTER -> AF 31935			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente parte 1	Prof. Francesco Paolo BOTTI		
Riferimenti del Docente	☎: 081 2535511 Mail: fbotti@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it:444/resHome/home.do		
Docente parte 2	Prof. Giovanni MAFFEI		
Riferimenti del Docente	☎: 081 2535538 Mail: gmaffei@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it:444/resHome/home.do		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA 1 (Parte 1 e 2)		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE 1 (Part 1 e 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6 + 6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

La prima parte del modulo di Letteratura italiana 1 ripercorre i momenti e le opere principali della cultura letteraria dalle Origini al Quattrocento.

Attraverso l'analisi di una selezione di testi scelti in base alla loro esemplarità, si illustrano i caratteri formali di un'opera, il posto che essa occupa all'interno del genere, la sua relazione con altri scritti dello stesso autore o di autori diversi. Così tratti particolari di uno specifico frammento e tendenze generali di una stagione culturale si intrecciano produttivamente, consentendo una conoscenza articolata ed efficace degli oggetti di studio. Lo scopo è di fornire un quadro essenziale delle questioni e delle opere più significative di questa fase della tradizione letteraria italiana e di rafforzare le conoscenze storico-letterarie degli studenti, attraverso letture selezionate.

Pertanto i risultati di apprendimento attesi sono:

- 1) acquisizione di competenze storico-linguistiche e letterarie relative alla produzione italiana dalle Origini al Quattrocento;
- 2) acquisizione della capacità di inquadrare criticamente nel contesto storico-culturale un autore e la sua opera;
- 3) acquisizione e consolidamento della capacità critico-esegetiche di un testo poetico e narrativo;
- 4) acquisizione e consolidamento degli strumenti bibliografici di ricerca e interpretazione di autori, problematiche e testi della storia letteraria italiana dell'età in questione.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Al termine del percorso formativo del modulo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una matura visione critica dello sviluppo della letteratura italiana del periodo medievale e umanistico e la capacità di spiegare, commentare e interpretare i testi letterari nel loro contesto storico e nei loro aspetti tematici, ideologici e formali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Il percorso formativo del modulo intende fornire agli studenti gli strumenti necessari a comprendere e presentare in maniera chiara, con un adeguato linguaggio critico, le problematiche relative alla storia letteraria dei primi secoli, ai generi e alle loro trasformazioni, alla struttura e al significato storico dei testi. Gli studenti dovranno, inoltre, saper approfondire autonomamente, sulla base delle acquisizioni più recenti della critica, lo studio dei fenomeni letterari.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sviluppare le proprie competenze e di orientarsi nel campo della letteratura italiana tra Duecento e Quattrocento servendosi dei necessari sussidi bibliografici e integrandoli con una capacità di elaborazione autonoma.

Abilità comunicative:

Al termine del percorso formativo del modulo lo studente deve essere capace di comunicare in modo accessibile e sintetico le proprie conoscenze anche a un pubblico non specializzato.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve ricevere nel percorso formativo del modulo le indicazioni metodologiche adatte a consentirgli di aggiornare autonomamente le proprie conoscenze nell'ambito della storia letteraria medievale e umanistica.

PROGRAMMA

Storia della letteratura italiana dalle Origini al Quattrocento: la nascita delle letterature romanze; la poesia del Duecento; Dante; Petrarca; Boccaccio; la letteratura umanistica; la letteratura della Firenze medicea; la letteratura aragonese; Boiardo.

Testi:

Dante, *Commedia: Inferno* V, XXVI; *Purgatorio* VI, XXX; *Paradiso* XVII, XXXIII

F. Petrarca, *Canzoniere*: 1, 3, 22, 35, 90, 126, 128, 282, 292, 365

G. Boccaccio, *Decameron*: Proemio, Introduzione, giornata I 1, 7; giornata II 4, 5; giornata IV Introduzione, novelle 1, 5, 7, 8; giornata V 8, 9; giornata VI 1, 9; giornata VII 7; giornata VIII 3; giornata X 10.

CONTENTS

History of Italian literature from the beginning till 15th century: the origin of Romance literatures; the poetry of 13th century; Dante; Petrarca, Boccaccio; the humanistic literature; the literature of Medici's Florence; the Aragonese literature; Boiardo.

Texts:

Dante, *Commedia*: Inferno V, XXVI; Purgatorio VI, XXX; Paradiso XVII, XXXIII
 F. Petrarca, *Canzoniere*: 1, 3, 22, 35, 90, 126, 128, 282, 292, 365
 G. Boccaccio, *Decameron*: Proemio, Introduzione, giornata I 1, 7; giornata II 4, 5; giornata IV Introduzione, novelle 1, 5, 7, 8; giornata V 8, 9; giornata VI 1, 9; giornata VII 7; giornata VIII 3; giornata X 10.

MATERIALE DIDATTICO

Manuali consigliati:

a) G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Mondadori Università, vol. I; b) M. Santagata et alii, *I tre libri di letteratura*, Roma-Bari, Laterza, vol. I; c) R. Luperini et alii, *La scrittura e l'interpretazione*, Palermo, Palumbo, vol. I (tomi I, II, III).

Testi consigliati:

Dante, *Commedia*, a c. di A.M. Chiavacci Leonardi, Milano, Mondadori; F. Petrarca, *Canzoniere*, a c. di M. Santagata, Milano, Mondadori; G. Boccaccio, *Decameron*, a c. di A. Quondam et alii, Milano, Rizzoli.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Docente parte 2: Giovanni MAFFEI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

La prima parte del modulo di Letteratura italiana 1 ripercorre i momenti e le opere principali della cultura letteraria dalle Origini al Quattrocento.

Attraverso l'analisi di una selezione di testi scelti in base alla loro esemplarità, si illustrano i caratteri formali di un'opera, il posto che essa occupa all'interno del genere, la sua relazione con altri scritti dello stesso autore o di autori diversi. Così tratti particolari di uno specifico frammento e tendenze generali di una stagione culturale si intrecciano produttivamente, consentendo una conoscenza articolata ed efficace degli oggetti di studio. Lo scopo è di fornire un quadro essenziale delle questioni e delle opere più significative di questa fase della tradizione letteraria italiana e di rafforzare le conoscenze storico-letterarie degli studenti, attraverso letture selezionate.

Pertanto i risultati di apprendimento attesi sono:

- 1) acquisizione di competenze storico-linguistiche e letterarie relative alla produzione italiana dalle Origini al Settecento;
- 2) acquisizione della capacità di inquadrare criticamente nel contesto storico-culturale un autore e la sua opera;
- 3) acquisizione e consolidamento della capacità critico-esegetiche di un testo poetico e narrativo;
- 4) acquisizione e consolidamento degli strumenti bibliografici di ricerca e interpretazione di autori, problematiche e testi della storia letteraria italiana dell'età in questione.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Al termine del percorso formativo del modulo lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una matura visione critica dello sviluppo della letteratura italiana dal Cinque al Settecento e la capacità di spiegare, commentare e interpretare i testi letterari nel loro contesto storico e nei loro aspetti tematici, ideologici e formali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Il percorso formativo del modulo intende fornire agli studenti gli strumenti necessari a comprendere e presentare in maniera chiara, con un adeguato linguaggio critico, le problematiche relative alla storia letteraria dal Cinque al Settecento, ai generi e alle loro trasformazioni, alla struttura e al significato storico dei testi.

Gli studenti dovranno, inoltre, saper approfondire autonomamente, sulla base delle acquisizioni più recenti della critica, lo studio dei fenomeni letterari.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sviluppare le proprie competenze e di orientarsi nel campo della letteratura italiana dal Cinque al Settecento servendosi dei necessari sussidi bibliografici e integrandoli con una capacità di elaborazione autonoma.

Abilità comunicative:

Al termine del percorso formativo del modulo lo studente deve essere capace di comunicare in modo accessibile e sintetico le proprie conoscenze anche a un pubblico non specializzato.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve ricevere nel percorso formativo del modulo le indicazioni metodologiche adatte a consentirgli di aggiornare autonomamente le proprie conoscenze nell'ambito della storia letteraria medievale e umanistica.

PROGRAMMA

Storia della letteratura italiana dal Cinque al Settecento: Machiavelli; Ariosto; Tasso; il Barocco; Marino; Galilei; l'Illuminismo in Italia; Goldoni, Parini, Alfieri.

Testi:

N. Machiavelli, *Il Principe*

L. Ariosto, *Orlando furioso*, canto I

C. Goldoni, *La Locandiera*; oppure G. Parini, dal *Giorno*, i vv. 1-363 del *Mattino*.

CONTENTS

History of Italian literature from 16th century till 18th century: Machiavelli; Ariosto; Tasso; the Baroque; Marino; Galilei; the Enlightenment in Italy; Goldoni, Parini, Alfieri.

Texts:

N. Machiavelli, *Il Principe*

L. Ariosto, *Orlando furioso*, canto I

C. Goldoni, *La Locandiera*; or G. Parini, dal *Giorno*, i vv. 1-363 del *Mattino*.

MATERIALE DIDATTICO

Manuali consigliati:

a) G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Mondadori Università, vol. I-II; b) M. Santagata et alii, *I tre libri di letteratura*, Roma-Bari, Laterza, vol. II; c) R. Luperini et alii, *La scrittura e l'interpretazione*, Palermo, Palumbo, vol. I (tomi III-IV) e vol. II (tomi I-II).

Testi consigliati:

N. Machiavelli, *Il Principe*, a cura di R. Ruggiero, Milano, Rizzoli; L. Ariosto, *Orlando furioso*, a cura di L. Caretti, Torino, Einaudi; C. Goldoni, *La Locandiera*, a cura di G. Davico Bonino, Milano, Garzanti; G. Parini, *Il Giorno. Le Odi*, a cura di G. Nicoletti, Milano, Rizzoli.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 07294			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Daniela DE LISO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535545 Mail: daniela.deliso@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/daniela.de_liso		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA 2		
Teaching / Activity	ITALIAN LITERATURE 2		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'articolazione del modulo è finalizzata a fornire una visione diacronica e critica dello svolgimento della letteratura italiana dell'età moderna, mediante la presentazione analitica e critica dei principali movimenti, autori e testi letterari. Pertanto i risultati di apprendimento attesi sono</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) acquisizione di una competenza storico-linguistica e letteraria della produzione italiana dal Settecento al Novecento; 2) acquisizione della capacità di inquadrare correttamente e criticamente un autore e la sua produzione; 3) Acquisizione e consolidamento della capacità critico-esegetiche di un testo poetico e narrativo moderno. 4) Acquisizione e consolidamento degli strumenti bibliografici di ricerca e comprensione di autori, problemi e testi della storia letteraria italiana moderna. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente sarà guidato ad una più esaustiva e corretta messa a punto delle proprie conoscenze e competenze storico-letterarie, ad affrontare, in maniera consapevolmente critica, la lettura diretta di alcune delle principali opere della nostra letteratura.</p> <p>L'analisi guidata dei testi letterari consentirà allo studente di acquisire nuove competenze di carattere stilistico, retorico e formale, strumenti imprescindibili per valutare correttamente i fenomeni letterari nel loro tempo e nel loro spazio, ma anche in una prospettiva più ampia e pluridisciplinare.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà essere in grado di padroneggiare le strutture, gli strumenti metodologici e i contenuti della letteratura italiana, rielaborandone criticamente gli assunti principali.</p> <p>Dovrà essere in grado inoltre di comunicare, con sicurezza, proprietà di linguaggio e competenza, in forma orale e scritta, le proprie conoscenze.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma l'evoluzione diacronica e sincronica dei movimenti letterari. Deve essere in grado di utilizzare gli strumenti metodologici forniti per valutare autonomamente opere ed autori.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper comunicare le competenze acquisite, mediante un linguaggio tecnico e preciso, ad un pubblico competente in materia e, all'occorrenza, deve dimostrare di essere in grado di comunicare le proprie conoscenze ad un pubblico inesperto, con chiarezza e generosità esemplificativa.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, volumi monografici. Deve aver acquisito gli strumenti metodologici che gli consentano di seguire con profitto lezioni di seminari, convegni e master specifici del settore disciplinare.

PROGRAMMA

- La letteratura dell'Italia napoleonica e U. Foscolo;
- Il Romanticismo in Italia e A. Manzoni;
- G. Leopardi;
- La narrativa degli anni Cinquanta e la letteratura campagnola; - G. Verga e il verismo;
- Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio;
- Federico De Roberto;
- Aspetti della lirica del Novecento: Ungaretti, Montale, Quasimodo;
- Aspetti della narrativa del Novecento: Cesare Pavese, Pierpaolo Pasolini.

CONTENTS

- The literature of Napoleonic Italy and U. Foscolo; - Romanticism in Italy and A. Manzoni;
- G. Leopardi;
- The fiction of the 1950s and country literature;
- Verga and Verism;
- Giovanni Pascoli and Gabriele d'Annunzio;
- F. De Roberto;
- Aspects of the opera of the twentieth century: Ungaretti, Montale, Quasimodo;
- Aspects of 20th-century narrative: Cesare Pavese and Pierpaolo Pasolini.

MATERIALE DIDATTICO

Testi:

G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, voll. III e IV, Milano, Einaudi Scuola, 1991.

Letture:

U. Foscolo, *A Zacinto*; G. Leopardi, *Ultimo Canto di Saffo*, *Il Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; G. d'Annunzio, *La pioggia nel pineto*; G. Pascoli, *X agosto*; F. De Roberto, *I Viceré* (lettura integrale); G. Ungaretti, *Fratelli*; E. Montale, *Felicità raggiunta*; S. Quasimodo, *Vento a Tindari*; C. Pavese, *La bella estate* (lettura integrale); P. Pasolini, *Pilade* (lettura integrale).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 07292			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Virginia DI MARTINO		
Riferimenti del Docente	☎ 081. 2535545 Mail: virginia.dimartino@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/virginia.di_martino		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/11	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della Letteratura italiana del Novecento, attraverso l'analisi di testi, poetici e narrativi, esemplari per la storia delle nuove forme del modernismo. Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di laurea in Lettere, sarà sviluppata negli studenti la capacità di lettura e interpretazione dei testi e la costruzione di personali percorsi critici.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nozioni base delle principali figure retoriche, metriche e dell'analisi testuale 2. conoscenza dei principali fenomeni letterari del Novecento; 3. capacità di leggere testi, individuandone le caratteristiche formali e l'originalità 4. capacità di elaborare interpretazioni coerenti e lessicalmente appropriate. <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere e contestualizzare le principali questioni storico-letterarie della letteratura novecentesca 2. conoscere e contestualizzare le caratteristiche della modernità italiana nel confronto con le altre letterature europee 3. conoscere e contestualizzare i principali snodi che caratterizzano la storia delle forme nel Novecento. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le conoscenze base per comprendere le questioni del modernismo, applicando le metodologie necessarie per l'analisi e il commento dei testi e per la strutturazione dei percorsi interpretativi.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente sarà in grado di valutare l'originalità delle singole opere e il peso che esse assumono nel panorama della letteratura italiana del Novecento.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi, sperimentando ed elaborando percorsi autonomi</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente sarà in grado di elaborare, far comprendere e trasmettere criticamente i caratteri della cultura e della produzione letteraria del Novecento nelle diverse fasi storiche.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente sarà in grado di ampliare le proprie conoscenze, di aggiornarsi in maniera autonoma, di intraprendere percorsi interpretativi originali.</p>			

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 15 lezioni di 2 ore ciascuna.

Le lezioni saranno volte a presentare agli studenti i principali aspetti della Letteratura italiana del Novecento.

A) Lettura e commento dei seguenti testi:

1) Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*.

2) Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*.

3) Giuseppe Ungaretti, *Il porto sepolto; Veglia; C'era una volta; I fiumi; Italia; Commiato; Allegria di naufragi; L'isola; Lago luna alba notte; La madre; Gridasti: soffoco; L'impietrito e il velluto*.

4) Umberto Saba, *A mia moglie; Trieste; Eros; Secondo congedo; Mio padre è stato per me l'assassino; Tre poesie alla mia balia; Amai*.

5) Eugenio Montale: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Forse un mattino andando; Cigola la carrucola del pozzo; Addii, fischi nel buio; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Nuove stanze; L'anguilla; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*.

B) Lineamenti di storia della letteratura italiana del Novecento:

Benedetto Croce; Le riviste del primo Novecento; Piero Gobetti; i crepuscolari (Corazzini, Gozzano, Moretti); Palazzeschi; il futurismo; Campana; Rebora, Sbarbaro; Pirandello; Saba; Ungaretti; Tozzi; Svevo; «La Ronda»; Bontempelli; Savinio; Montale; Moravia; Landolfi; Gadda; «Solaria»; l'ermetismo; Quasimodo; il neorealismo; Vittorini; Pavese; Fenoglio; Morante; Luzi; Caproni; Pasolini; Tomasi di Lampedusa; Primo Levi; Calvino; Bassani; la neoavanguardia; Sciascia; Sereni; Zanzotto; Volponi.

CONTENTS

The module is divided into 15 lessons of two hours each. The lessons are meant to show to the students the most important aspects of the Italian Literature of the Twentieth Century

A) Reading and commenting on the following texts

1) Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*. 2) Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*. 3) Giuseppe Ungaretti, *Il porto sepolto; Veglia; C'era una volta; I fiumi; Italia; Commiato; Allegria di naufragi; L'isola; Lago luna alba notte; La madre; Gridasti: soffoco; L'impietrito e il velluto*. 4) Umberto Saba, *A mia moglie; Trieste; Eros; Secondo congedo; Mio padre è stato per me l'assassino; Tre poesie alla mia balia; Amai*; 5) Eugenio Montale: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Forse un mattino andando; Cigola la carrucola del pozzo; Addii, fischi nel buio; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Nuove stanze; L'anguilla; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*.

B) Italian literature of the twentieth century:

Benedetto Croce; The Florence journals at the beginning of XXth century; Piero Gobetti; i crepuscolari (Corazzini, Gozzano, Moretti); Palazzeschi; il futurismo; Campana; Rebora, Sbarbaro; Pirandello; Saba; Ungaretti; Tozzi; Svevo; «La Ronda»; Bontempelli; Savinio; Montale; Moravia; Landolfi; Gadda; «Solaria»; l'ermetismo; Quasimodo; il neorealismo; Vittorini; Pavese; Fenoglio; Morante; Luzi; Caproni; Pasolini; Tomasi di Lampedusa; Primo Levi; Calvino; Bassani; la neoavanguardia; Sciascia; Sereni; Zanzotto; Volponi.

MATERIALE DIDATTICO

- testi relativi ai classici del punto A) del programma

- **un manuale a scelta** tra i seguenti:

R. Luperini, *La scrittura e l'interpretazione*; G. Baldi, S. Giusso, *Dal testo alla storia dalla storia al testo*; M. Santagata, *Il filo rosso. Antologia e storia della letteratura italiana e europea*, C. Bologna, P. Rocchi, *Fresca Rosa novella*; G. Ferroni, *Storia e testi della letteratura italiana*, Milano, Mondadori (**i volumi relativi al periodo in esame**).

-A. Saccone, *Ungaretti*, Roma, Salerno Editrice, 2012 (i capp. 1, 2, 3, 4, 8, 9).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00296			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Antonella BORGIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535610 Mail: borgio@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/antonella.borgio		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA 1		
Teaching / Activity	LATIN LITERATURE 1		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso si propone di</p> <ul style="list-style-type: none"> potenziare le conoscenze storico-letterarie degli studenti affinandone il senso critico e la capacità di rielaborare i problemi di fondo della storia letteraria di Roma dalle origini al periodo augusteo; favorire l'acquisizione dei necessari strumenti metodologici e la conoscenza dei principali repertori bibliografici; consolidarne le conoscenze linguistiche attraverso la lettura in aula, accompagnata da traduzione e commento, di testi prodotti in questo arco temporale; offrire competenze prosodiche e metriche utili a una corretta lettura di opere latine sia poetiche che prosastiche. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> conoscere la storia letteraria latina del periodo repubblicano e augusteo; aver compreso il significato dei testi letti nei contenuti specifici e in rapporto alla restante produzione dell'autore, dell'epoca e dei generi letterari nei quali essi si collocano; leggere in modo complessivamente corretto i testi in prosa e poesia. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> saper elaborare le nozioni apprese per maturare una conoscenza consapevole dei più rilevanti problemi critici concernenti generi letterari e autori della letteratura latina repubblicana e augustea; 			

- aver acquisito una buona conoscenza della lingua latina, utile anche ad approfondire strutture e meccanismi di funzionamento di quella italiana.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà saper applicare tali conoscenze anche a testi diversi da quelli studiati, interpretandoli e adoperandoli anche come fonti e testimonianze di eventi storico-culturali del mondo latino.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà saper esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente adoperando il lessico specifico, anche nella prospettiva di una futura attività professionale sia in ambito didattico che in quelli della conservazione e della divulgazione della cultura classica.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà saper ampliare le proprie conoscenze elaborando gradualmente una riflessione critica sulle nozioni acquisite e orientandosi all'interno di una bibliografia selezionata.

PROGRAMMA

Storia della letteratura latina dalle origini all'età augustea.

Testi:

M. Tullio Cicerone, *Epistulae ad familiares* libro IX 24; 26; libro XV 16; 18; 19

T. Lucrezio Caro, *De rerum natura* libro IV vv. 26-142

C. Sallustio Crispo, *De Catilinae coniuratione*

P. Virgilio Marone, *Eneide* libro III

Q. Orazio Flacco, *Epistulae* libro I, 2

Tito Livio, *Ab urbe condita, praefatio*

P. Ovidio Nasone, *Amores* 1, 9

CONTENTS

History of Latin literature from its origins to the Augustan age.

Texts:

Cicero, *Epistulae ad familiares* book IX 24; 26; book XV 16; 18; 19

Lucretius, *De Rerum Natura*, book IV vv. 26-142

Sallustius, *De Catilinae coniuratione*

Virgil, *Aeneid*, book III

Horace, *Epistles*, book I, 2

Livius, *Ab urbe condita, praefatio*

Ovid, *Amores* 1, 9

MATERIALE DIDATTICO

La storia letteraria va studiata su un manuale di buon livello; i testi latini in un'edizione a scelta.

Parte del materiale potrà essere fornito nell'area Materiale didattico del sito docente.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 00811			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Flaviana FICCA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535605 Mail: flaviana.ficca@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/flaviana.ficca		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA 2		
Teaching / Activity	LATIN LITERATURE 2		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'obiettivo formativo del corso è quello di ampliare e consolidare le conoscenze maturate dagli studenti in merito alla produzione letteraria latina di età imperiale, a partire dall'età di Tiberio fino al V secolo d.C.</p> <p>In coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi in Lettere classiche (acquisizione, da parte degli studenti, di competenze linguistiche, filologiche e storico-letterarie), ci si propone - attraverso la lettura, la traduzione e il commento di testi in prosa e in poesia significativi dal punto di vista del dibattito culturale e politico del tempo in cui furono prodotti - di guidare gli studenti verso un approfondimento della conoscenza del contesto socio-culturale dell'età imperiale.</p> <p>I caratteri dei secoli che saranno oggetto del corso si presentano complessi e diversificati, e la lettura diretta dei testi, corredata eventualmente di saggi di riferimento che si riterranno utili allo scopo, accompagnerà gli studenti nel percorso di conoscenza e di approfondimento della società e della letteratura di età imperiale.</p> <p>Al termine di questo percorso ci si attende che lo studente sappia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare le principali caratteristiche della società romana di età imperiale nelle sue linee fondamentali; • affrontare la lettura e l'interpretazione dei testi discussi in aula; • porre in relazione il fenomeno letterario con l'ambiente nel quale è stato prodotto; • analizzare le espressioni culturali della latinità imperiale ponendo opportune connessioni con la produzione letteraria greca ad esse relazionata. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Si richiede agli studenti la conoscenza della storia della letteratura latina del periodo che va dalla morte di Augusto al V sec d.C., quella delle principali nozioni di prosodia, metrica e grammatica storica, nonché la piena comprensione dei testi letti, tradotti e commentati a lezione.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
L'applicazione delle conoscenze acquisite consentirà allo studente di comprendere complessivamente ad una prima lettura, e di tradurre in modo preciso, testi in prosa e in poesia, da analizzare in relazione al genere di appartenenza e all'epoca di produzione. Si auspica inoltre che, attraverso una conoscenza solida dei meccanismi di funzionamento			

della lingua latina e del suo patrimonio lessicale, lo studente acquisisca maggiore consapevolezza delle strutture e del lessico della lingua italiana, che da quella latina direttamente deriva.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Si attende da parte degli studenti una corretta e consapevole applicazione delle competenze maturate a testi diversi da quelli letti e commentati a lezione. In tal modo, si auspica che ciascuno venga stimolato alla lettura di testi che risultino particolarmente vicini alle sue personali inclinazioni e ai suoi gusti personali, al fine di consentire la costituzione di una sorta di 'biblioteca personale', di bagaglio culturale di letture individualmente selezionate.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà dimostrare capacità di esprimere, attraverso una forma corretta e chiara, con un lessico ricco ed appropriato, le conoscenze acquisite, tanto in sede di esame finale quanto, durante lo svolgimento delle lezioni, in interventi, osservazioni e riflessioni rivolte alla platea dei colleghi.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di comprendere in maniera autonoma e consapevole argomenti e problemi di complessità via via crescente, anche grazie ad una sempre maggiore capacità di seguire corsi, conferenze, convegni attinenti a temi di suo interesse.

PROGRAMMA

Storia della letteratura latina dalla morte di Augusto al V sec. d.C.
Conoscenza dei principali metri della poesia latina.

Testi:

L.A. Seneca, *de brevitae vitae*

L.A. Seneca, *Phaedra*

D.I. Iuvenalis, *sat. III*

P.C. Tacitus, *ann. XVI*

Passio Perpetuae et Felicitatis 1-6

CONTENTS

History of Latin literature from the death of Augustus to 5th century A.D.
Latin prosody and metrics.

Texts:

L.A. Seneca, *de brevitae vitae*

L.A. Seneca, *Phaedra*

D.I. Iuvenalis, *sat. III*

P.C. Tacitus, *ann. XVI*

Passio Perpetuae et Felicitatis 1-6

MATERIALE DIDATTICO

La storia letteraria va studiata su un manuale di buon livello corredato di una ricca sezione antologica; per i testi latini è possibile utilizzare un'edizione a scelta.

Materiale eventualmente fornito durante le lezioni sarà messo poi a disposizione di tutti gli studenti sul sito docente.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 14558			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Antonietta IACONO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535615 Mail: aniacono@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonietta.iacono		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA		
Teaching / Activity	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/08	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del corso lo studente avrà un quadro complessivo della Storia della Letteratura in lingua latina dell'età medievale e dell'età umanistica; delle peculiarità della Letteratura Latina Medievale e Umanistica nel suo svolgimento storico, nello sviluppo di generi specifici, nelle sue specifiche linguistiche, e nel suo complesso rapporto con la Letteratura latina classica.</p> <p>I laureati saranno in grado di leggere e tradurre le varie tipologie dei testi medio e neolatini; di conoscere e utilizzare gli strumenti metodologici e i sussidi bibliografici (informatici e non) relativi a questa disciplina; di inquadrare i testi nell'epoca e nel genere di appartenenza; di gestire un approccio concreto e diretto con le problematiche dell'ecdotica dei testi medio- e neolatini.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative allo sviluppo diacronico della Letteratura latina medievale e umanistica; di analizzare i testi medio- e neolatini nelle loro specificità e nei diversi contesti storici e culturali; di essere in grado di elaborare discussioni anche complesse relative ai generi dei testi medio-e neolatini; ai più rappresentativi autori; all'evoluzione e alle specificità della lingua latina nell'arco che va dall'età barbarica all'età umanistica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di comprendere e tradurre i testi medio- e neolatini; di risolvere problemi concernenti l'ecdotica dei testi medio- e neolatini; di identificare le peculiarità linguistiche di tali testi in rapporto alle varie fasi evolutive della letteratura latina medievale e umanistica; di cogliere il rapporto della letteratura latina umanistica con la letteratura classica, con particolare attenzione per la storia dei generi letterari.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Lo studente deve essere in grado di valutare in forma autonoma i processi di evoluzione, attualizzazione e innovazione dei generi letterari e della lingua latina nel passaggio dall'età classica, al medioevo e all'età moderna (XV sec.); di indicare i principali sussidi (Lessici, fonti bibliografiche, fondi manoscritti) relativi alla letteratura mediolatina e neolatina; di risolvere problemi testuali ed ecdotici. Allo studente saranno forniti gli strumenti necessari per consentirgli di analizzare in autonomia i testi letterari nei loro aspetti retorici, storico-politici e linguistici.

Abilità comunicative:

Lo studente deve essere in grado di spiegare in modo compiuto e accessibile a persone non esperte i fondamentali snodi della letteratura latina medievale e umanistica; di presentare in forma scritta e di riassumere i risultati raggiunti utilizzando con proprietà di linguaggio i termini propri della disciplina e trasmettendo a non esperti i contenuti e le possibilità applicative con chiarezza e semplicità.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze attingendo in forma autonoma a fonti bibliografiche proprie del settore disciplinare e deve acquisire gradualmente la capacità di seguire seminari specialistici, master, conferenze nei settori della letteratura mediolatina e della letteratura umanistica in latino. Il corso fornisce allo studente le indicazioni e i suggerimenti necessari per consentirgli affrontare argomenti affini a quelli in programma, dai sussidi bibliografici (informatici e non) alle fonti specialistiche con particolare riguardo per le fonti manoscritte.

PROGRAMMA

I Generi della letteratura mediolatina

- **La letteratura dell'età barbarica (sec. VI-VIII)** con particolare attenzione per: *Prisciano; Isidoro di Siviglia; Gregorio di Tours; Boezio; Cassiodoro; Gregorio Magno; Beda il Venerabile*
- **La letteratura dell'età carolingia** con particolare attenzione per: *Paolo Diacono; Eginardo; Karolus et Leo Papa; Teodolfo d'Orleans; Ermoldo Nigello; Rabano Mauro; Valafrido Strabone; Gotescalco d'Orbais; Alcuino di York; Modoio di Autun; Dhuoda;*
- **La letteratura dell'età feudale (sec. X)** con particolare attenzione per: *Waltharius; Within Piscator; Rosvita di Gandersheim; Raterio di Verona*
- **La letteratura dell'età scolastica (sec. XI-XIII)** con particolare attenzione per: *Caffaro; Falcone di Benevento; Alessandro Telese; Ugo Falcando; Rodolfo di Caen; Guglielmo di Tiro; Ruodlieb; Rodolfo il Glabro; Carmina Cantabrigiensia; Carmina Burana; Commedia elegiaca: Vitale di Blois; Pier Damiani; Pietro Abelardo; Bernardo di Chiaravalle; Bernardo Silvestre*
- **La letteratura dell'età scientifica (sec. XIII-XIV)** con particolare attenzione per: *Giovanni di Garlandia - Albertino Mussato; Michele Scoto; Guglielmo di Moerbeke- Sigieri di Brabante; Tommaso d'Aquino; Ruggero Bacon; Bonaventura da Bagnoregio; Vincenzo di Beauvais*
- **La Letteratura latina Umanistica (sec. XIV-XV):** *da Petrarca a Valla, con particolare attenzione per i centri più rappresentativi dal punto di vista culturale (Firenze, Napoli, Roma, Milano, Ferrara, Mantova)*

CONTENTS

The genres of Medieval Latin literature

- **The literature of the barbarian age (6th-8th centuries)** *with an emphasis about: Priscianus; Boethius; Cassiodorus; Isidore of Seville; Gregory of Tours; Gregory the Great; Hisperica Famina; Bede the Venerable* - The literature of the Carolingian age with an emphasis about: *Paolo Diacono; Einhard; Karolus et Leo Papa; Ermoldus Nigellus; Rhabanus Maurus; Walafrid Strabo; Gotescalcus; Alcuin of York; Madwin; Gottschalk of Orbais; Dhuoda;*
- **Literature of the feudal age (10th century)** *with emphasis about: Waltharius; Within Piscator; Rotsvit of Gandersheim; Raterius;*
- **The literatura of Scholasticism (11th-13th centuries)** *with emphasis about Caffaro; Falcone di Benevento; Alessandro Telese; Ugo Falcando; Radulphus of Caen; William of Ture; Ruodlieb; Rodulphus Glaber; Carmina Cantabrigiensia; Carmina Burana; Elegiac comedy; Vitalis of Blois; Pier Damiani; Petrus Abelardus; Bernard of Clairvaux; Bernardus Silvestris;*
- **The literature of the scientific age (13th-14th centuries)** *with an emphasis about: John of Garlandia - Albertino Mussato; Michele Scoto; Siger of Brabant; Thomas Aquinas; Roger Bacon; Bonaventura da Bagnoregio; Vincent of Beauvais;*
- **Neo-latin Literature (14th-15th centuries):** *from Francesco Petrarca to Lorenzo Valla*

MATERIALE DIDATTICO

E. D'Angelo, *La letteratura mediolatina. Una storia per generi*, Roma, Viella, 2009
G. Cappelli, *L'Umanesimo italiano da Petrarca a Valla*, Roma, Carocci, 2014

G. Germano, *Lo spirito, la storia, la tradizione: antologia della letteratura latina medievale*, Napoli, Loffredo editore, 2007

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 00792

Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Chiara DE CAPRIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2531018 Mail: chiara.decaprio@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/chiara.de%20caprio		
Insegnamento / Attività	LINGUISTICA ITALIANA		
Teaching / Activity	ITALIAN LINGUISTICS		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/12	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà

1. saper descrivere le strutture dell'italiano contemporaneo;
2. possedere le nozioni di base per descrivere il repertorio linguistico italiano, i dialetti italiani e le varietà della lingua italiana nello spazio comunicativo;
3. fornire una corretta interpretazione dei principali cambiamenti strutturali (fonologici, morfologici, sintattici) dal latino all'italiano;
4. saper individuare i principali snodi della storia della lingua italiana, dalle Origini al presente.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Lo studente dovrà

1. saper descrivere le strutture dell'italiano contemporaneo;
2. possedere le nozioni di base per descrivere il repertorio linguistico italiano, i dialetti italiani e le varietà della lingua italiana nello spazio comunicativo;
3. fornire una corretta interpretazione dei principali cambiamenti strutturali (fonologici, morfologici, sintattici) dal latino all'italiano;
4. saper individuare i principali snodi della storia della lingua italiana, dalle Origini al presente;
5. riconoscere i principali orientamenti stilistici della prosa romanzesca del Novecento.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il corso fornirà agli studenti strumenti che consentiranno di valutare se un testo è coerente con gli specifici obiettivi comunicativi di alcuni ambiti professionali; lo studente potrà applicare concretamente le conoscenze di linguistica italiana negli ambiti professionali in cui è richiesta la produzione di un variegato ventaglio di tipologie e tipi testuali.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente 1. sarà in grado di valutare in modo autonomo le caratteristiche linguistiche di un testo, descrivendone le principali strutture e individuandone i tratti pertinenti per collocarlo nello spazio socio-comunicativo; 2. sarà in grado di leggere in modo autonomo bibliografia secondaria di taglio divulgativo e semi-specialistico su questioni fondamentali relative alla storia linguistica esterna (affermazione del volgare; primato del fiorentino trecentesco; "crisi" del volgare nel Quattrocento; il Cinquecento come età della norma; la Questione della Lingua nell'Ottocento; il ruolo dei Promessi Sposi nella storia dell'italiano; questioni linguistiche e Unità; movimenti della norma e forme della neo-standardizzazione nello spazio sociolinguistico del Novecento; continuità e rottura nella prosa romanzesca novecentesca: "espressionismi", "stili semplici", linguaggi "ipermedi").

Abilità comunicative:

Lo studente 1. sarà in grado di utilizzare il lessico specialistico della linguistica e della dialettologia italiane; 2. saprà servirsi di nozioni e termini della filologia italiana utili per la descrizione dei testi e delle tradizioni discorsive italo-romanzi; 3. saprà riconoscere e impiegare in modo adeguato le varietà formali (scritte e parlate) dell'italiano; 4. saprà argomentare, sia oralmente sia per iscritto, una tesi relativa a questioni di base della storia linguistica dell'italiano.

Capacità di apprendimento:

Lo studente 1. sarà in grado di cogliere i nodi teorici fondamentali posti da alcuni studi dotati di valore "fondativo" e di particolare forza interpretativa per la storia della lingua italiana, come quelli di Gianfranco Contini su Dante e Petrarca o di Cesare Segre e Gianfranco Folena sui volgarizzamenti; 2. sarà in grado di consultare i principali dizionari della lingua italiana e le grandi opere sull'italiano e sulla storia della lingua italiana (es. *Storia della lingua italiana*, a c. di L. Serianni e P. Trifone; *Storia dell'italiano scritto*, a c. di G. Antonelli *et alii*); 3. sarà in grado di seguire seminari e conferenze su temi di particolare rilievo per la storia linguistica italiana.

PROGRAMMA

Il corso

1. fornisce le conoscenze fondamentali nel campo della linguistica italiana, con particolare attenzione alle strutture sintattiche e testuali dell'italiano contemporaneo;
2. descrive le principali varietà del repertorio linguistico italiano e il rapporto tra italiano e dialetti;
3. illustra i contenuti della grammatica storica italiana;
4. delinea il processo di sviluppo della civiltà linguistico-letteraria in volgare dal Medioevo al Novecento, con particolare attenzione alla storia della prosa narrativa novecentesca (affermazione del volgare; affermazione e primato del fiorentino trecentesco; "crisi" del volgare nel Quattrocento; il Cinquecento come età della norma; la letteratura dialettale riflessa nel Seicento; l'italiano nel dibattito linguistico del Settecento; la Questione della Lingua nell'Ottocento e il ruolo dei *Promessi Sposi* nella storia dell'italiano; questioni linguistiche e Unità; movimenti della norma e forme della neo-standardizzazione nello spazio sociolinguistico del Novecento; continuità e rottura nella prosa romanzesca novecentesca: "espressionismi", "stili semplici", linguaggi "ipermedi").

CONTENTS

The course

1. provides the basic knowledge of the salient aspects of Italian phonology, morphology and syntax.
2. describes social and geographical language variations in contemporary Italy, and the relationship between Italian language and the dialects;
3. retraces the phonological and morpho-syntactic shifts from Latin to Italian;

4. depicts a picture of the history of the Italian language, focusing on key aspects and problems as the emergence of the *volgare* in the Trecento, the relationship between Florentine and the Italian language, the “questione della lingua” in the 16th and 19th centuries; the contemporary phenomena of language variation; the stylistic features of Italian literary prose in the 20th and 21st centuries: *pastiche*; “medietà”, “linguistic modesty” and stylistic downshifting; hybridization).

MATERIALE DIDATTICO

1. M. Palermo, *Linguistica italiana*, Bologna, il Mulino, 2015.
2. M. Palermo, *Linguistica testuale dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2013 (oppure A. Ferrari, *Linguistica del testo. Principi, fenomeni, strutture*, Roma, Carocci, 2014).
3. R. Cella, *Storia dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2015.
4. Per i frequentanti: antologia di testi e saggi commentati fornita dal docente a lezione. Gli studenti non frequentanti potranno studiare P.V. Mengaldo, *Storia dell'italiano del Novecento*, Bologna, il Mulino, 2014 (con antologia).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00247			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Marco CURSI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535559 Mail: marco.cursi@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.cursi		
Insegnamento / Attività	PALEOGRAFIA		
Teaching / Activity	PALAEOGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/09	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Gli Studenti che avranno frequentato il corso dovranno:

- a) acquisire buone conoscenze di carattere codicologico, con particolare riferimento ai materiali e alle tecniche di confezione del libro manoscritto greco e latino;
- b) maturare solide conoscenze della metodologia paleografica, con puntuali rimandi alla bibliografia specifica della disciplina;
- c) conseguire un'adeguata conoscenza della terminologia paleografica;
- d) acquisire la capacità di descrivere sinteticamente, trascrivere correttamente e contestualizzare esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino e greco dall'età classica fino all'invenzione della stampa.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo Studente dovrà dimostrare di riconoscere le tipologie scritte greche e latine, inserendole in un più ampio panorama storico-culturale. Egli dovrà inoltre essere in grado di descrivere le scritture avvalendosi di adeguati strumenti storico-critici e acquisire piena consapevolezza delle interrelazioni esistenti tra scritture e forme librerie in testimonianze manoscritte prodotte in un arco di tempo esteso dall'antichità fino al XV secolo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo Studente dovrà dimostrare di essere in grado di collocare in un quadro di contesto storico-cronologico *specimina* di scritture in alfabeto latino e greco dall'età classica fino all'invenzione della stampa. Per ottenere questo risultato, egli dovrà essere capace non solo di descrivere, commentare e trascrivere le testimonianze grafiche offerte dalle tavole esaminate durante le lezioni, ma anche quelle presenti in altre tavole, che gli saranno proposte durante la prova finale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo Studente dovrà essere in grado di localizzare in modo soddisfacente esempi diversi di tipologie grafiche in alfabeto latino e greco attraverso adeguata analisi paleografica.

Abilità comunicative:

Lo Studente dovrà riuscire ad argomentare le conoscenze acquisite attraverso l'utilizzo di una terminologia paleografica adeguata.

Capacità di apprendimento:

Lo Studente, a partire dalle conoscenze acquisite, dovrà mostrare la capacità di mettere in relazione i dati che si evincono dall'osservazione delle scritture con i contesti storico-culturali di appartenenza.

PROGRAMMA

Nella prima parte del corso verranno forniti gli strumenti utili a comprendere la storia del libro manoscritto dall'antichità fino all'invenzione della stampa; particolare attenzione verrà riservata alle tecniche materiali di preparazione del libro nella sua qualità di oggetto fisico, ai modi e agli strumenti di confezione, al contesto storico in cui si realizzava la produzione e alle figure professionali coinvolte in essa.

Nella seconda parte, dopo aver illustrato i principi fondamentali del metodo paleografico, sarà presentata la storia delle principali scritture librerie e documentarie diffuse nell'Occidente latino dalle origini fino all'avvento della stampa, soffermandosi sulle diverse tipologie grafiche e anche su questioni di metodo riguardanti la loro lettura, datazione, funzione e significato sociale.

Nella terza parte saranno forniti lineamenti di storia della scrittura greca dall'età ellenistica e romana fino all'Umanesimo italiano e alla Rinascenza.

Il corso è integrato con la distribuzione di tavole in formato cartaceo e digitale che consentiranno agli studenti di acquisire la capacità di riconoscere, leggere e contestualizzare le scritture nella storia.

La frequenza è vivamente raccomandata; sono previste alcune lezioni in biblioteche storiche di Napoli.

Gli studenti non frequentanti dovranno prendere contatto con il docente all'inizio del corso, per concordare un programma personalizzato.

CONTENTS

The first part of the course aims to provide the tools necessary for understanding the history of manuscripts and their makers from Antiquity up to the invention of movable type printing. Particular attention will be given to the physical processes, the techniques employed, the contexts of production and the people involved.

In the second part will be illustrated the fundamentals of the palaeographical method; later will be presented history and development of written records in Latin ancient and medieval world before the invention of printing, focusing on the different types of handwritings and also on method concerning how does one read, date and interpret written sources.

In the last part will be provided features of Greek palaeography, from the Hellenistic and Roman periods until the Italian Humanism and the European Renaissance.

During the lessons, students will receive images of manuscripts (paper and digital copies), so they can acquire basic competences in recognizing handwritings, reading them and understanding their historical context.

Regular attendance is highly recommended; lessons in Special Collections in Neapolitan libraries are planned.

Non-attending students should contact the teacher at the beginning of the course, to agree on a personalized replacement program.

MATERIALE DIDATTICO

- A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, 1992;
- M. Cursi, *Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book*, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 7-160;
- E. Crisci - P. Degni (a cura di), *La scrittura greca dall'antichità all'epoca della stampa. Una introduzione*, Roma, Carocci, 2011, pp. 35-226;
- P. Cherubini - A. Pratesi, *Paleografia latina. L'avventura grafica del mondo occidentale*, Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, 2010, pp. 1-25.

Altre pubblicazioni su argomenti specifici e le tavole saranno fornite dal docente durante il corso.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 00248			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Giovanni INELLI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535430 Mail: giovanni.indelli@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.indelli		
Insegnamento / Attività	PAPIROLOGIA		
Teaching / Activity	PAPYROLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/05	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>L'insegnamento di Papirologia mira a illustrare il valore dei papiri come fonti dirette e primarie per la letteratura e la storia, con particolare riferimento al materiale scrittorio e ai testi e documenti conservati su papiro e altri materiali mobili trovati in Egitto e a Ercolano e alla storia delle scoperte. Alla fine del percorso formativo gli studenti dovranno conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> • la storia dei vari materiali scrittori e del libro antico • la storia della Papirologia • gli elementi fondamentali della paleografia greca dal IV secolo a.C. al VI secolo d.C. • i meccanismi della tradizione, conservazione e selezione delle opere della Letteratura greca e il ruolo dei papiri nella storia della tradizione manoscritta • gli avvenimenti principali e le istituzioni politiche e amministrative dei periodi storici ai quali appartengono i papiri trovati • la storia della scoperta dei Papiri ercolanesi e i contenuti dei testi in essi conservati e dovranno essere in grado di leggere l'edizione di un testo conservato su papiro. 	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE	
<p>Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per lo studio dei diversi tipi di testi che venivano scritti su papiro e altri supporti scrittori, in modo che lo studente sia in grado di valutare il loro contributo alla conoscenza della cultura e della storia antiche.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE	
<p>Le conoscenze (dal punto vista del materiale scrittorio, della scrittura, dei contenuti) acquisite dallo studente gli consentiranno di avere una panoramica sui tipi di supporto scrittorio più antichi, sui quali sono stati trascritti testi letterari e documenti, mettendolo in condizione di strutturarle organicamente.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Allo studente saranno forniti gli strumenti che possano consentirgli un approccio autonomo nello studio di un papiro.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente, già durante il corso, è stimolato a presentare, in maniera chiara e rigorosa, le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia propria della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente, partendo dalle indicazioni e dagli strumenti necessari che gli saranno forniti, dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma, muovendosi autonomamente tra testi e bibliografia propri della Papirologia.</p>	
PROGRAMMA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione e ambiti della Papirologia; lineamenti di storia degli studi di Papirologia. 2. I più antichi tipi di materiale scrittorio. 3. La pianta di papiro; il foglio e il rotolo di papiro. 4. La pergamena. Il codice. Strumenti scrittori e inchiostri. 5. La scrittura greca su papiro dal IV secolo a.C. al VI secolo d.C. 6. Le campagne di scavo alla ricerca dei papiri; restauro e conservazione dei papiri; collezioni italiane e straniere di papiri; pubblicazioni. 7. Il contributo dei papiri alla conoscenza delle Letterature greca e latina. 8. I papiri e la vita politica, socioeconomica e culturale dell'Egitto greco-romano. 9. La scoperta dei Papiri ercolanesi. 10. Contenuti dei Papiri ercolanesi. 	
CONTENTS	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Definition of Papyrology; outlines of the history of papyrological studies. 2. The most ancient writing materials. 3. The papyrus plant; a sheet and a roll of papyrus. 	

4. The parchment. The codex. The writing instruments and the different types of ink.
5. Greek Handwriting on papyrus from the 4th century BC until the 6th century AD
6. Excavating for papyri; restoration and preservation of papyri; Italian and foreign collections of papyri; the principal editions of papyri.
7. Papyri and Greek and Latin literatures.
8. Papyri and political, social, economic and cultural life in the Graeco-Roman Egypt.
- 9 The discovery of the Herculaneum Papyri.
10. Contents of the Herculaneum Papyri.

MATERIALE DIDATTIC

E.G. TURNER, *Papiri greci* (Roma 2002);
 O. MONTEVECCHI, *La papirologia* (Milano 1989), pp. 47-89, 139-173;
 M. CAPASSO, *Introduzione alla papirologia* (Bologna 2005);
 P. PARSONS, *La scoperta di Ossirinco* (Roma 2014), pp. 113-261;
 M. CAPASSO, *Manuale di Papirologia ercolanese* (Galatina 1991), pp. 27-148;
 F. LONGO AURICCHIO, *La Villa Ercolanese dei Papiri: storia delle scoperte e vita dell'Officina dal Museo di Portici al Palazzo Reale di Napoli*, «Cronache Ercolanesi» 30/2000, pp. 11-20;
 M. GIGANTE, *Filodemo in Italia* (Firenze 1990), pp. 25-62.
 I testi discussi durante le lezioni e altro materiale didattico saranno disponibili sulla pagina web del docente, previa iscrizione alle Lezioni di Papirologia.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U1358

Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Lorenzo MILETTI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535439 Mail: lorenzo.miletti@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/lorenzo.miletti		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA		

Teaching / Activity	HISTORY OF PHILOLOGY AND CLASSICAL TRADITION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/05	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
I risultati di apprendimento attesi che lo studente dovrà essere in grado di dimostrare al termine del percorso formativo, riguardano aspetti sia contenutistici che metodologici, nonché l'incremento delle capacità critiche, comunicative e di apprendimento in autonomia. Essi sono riassumibili nei punti seguenti.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Lo studente dovrà dimostrare di conoscere le principali fasi della storia degli studi classici, dall'età moderna all'età contemporanea, avendone compreso i principali snodi di natura metodologica in una prospettiva storica; di essersi dotato di un vocabolario tecnico abbastanza ampio per indicare i principali fenomeni culturali oggetto del corso; di aver preso consapevolezza di come l'interesse per i testi antichi vari considerevolmente nel corso dei secoli, e come ogni epoca porti con sé un differente approccio allo studio del patrimonio letterario greco e latino.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà dimostrare di possedere le competenze di base per orientarsi nella bibliografia relativa alla storia degli studi classici, nonché nella consultazione di manoscritti e libri a stampa dei secoli XV-XIX; di saper applicare la metodologia acquisita durante il corso all'analisi e allo studio dei testi classici; di saper usufruire, almeno per ricerche di base, dei principali strumenti informatici per la ricerca on line relativa a manoscritti e testi a stampa (basi di dati, cataloghi on line, siti di opere digitalizzate).			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di incrementare il proprio senso critico nell'analisi dei processi storico-culturali di cui è testimone lo sviluppo della filologia classica.			
Abilità comunicative: Lo studente dovrà mostrare di saper spiegare in modo chiaro, senza tuttavia banalizzare, i fenomeni culturali affrontati durante il corso; dovrà altresì dimostrare di utilizzare correttamente la terminologia tecnica di cui si è fatto uso durante il corso.			
Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà mostrare capacità di accrescere e di far fruttare, in autonomia, le conoscenze acquisite durante il corso, mostrandosi capace di individuare bibliografia ulteriore e altri strumenti relativi alla disciplina studiata.			
PROGRAMMA			
Il programma del corso toccherà i seguenti argomenti, fornendo lineamenti di storia della filologia e degli studi classici dal Quattrocento alla fine dell'Età moderna: 1) L'eredità del metodo degli umanisti: formazione e crescita delle biblioteche europee; sviluppo delle conoscenze sulle lingue classiche e sull' <i>usus scribendi</i> degli autori, sviluppo dell' <i>emendatio ope ingenii</i> . 2) Filologia e studio delle antichità materiali: Biondo Flavio, Ciriaco d'Ancona, Pomponio Leto. 3) La filologia e la diffusione della stampa. La cultura classica nei centri di irradiazione della stampa: Roma, Venezia, Napoli, Firenze, i centri lombardi. 4) La tipografia di Aldo Manuzio e i Filelleni. 5) Un percorso europeo: lo sviluppo degli studi classici a Parigi, in Svizzera e nell'area del Reno. 6) La cultura classica in Italia nel tardo Cinquecento: Pier Vettori, Carlo Sigonio, Fulvio Orsini 7) Gli stati dell'Europa moderna e lo studio dei classici (secoli XVI-XVIII): l'influenza delle dispute religiose, l'apporto dell'antiquaria, della paleografia e degli studi storici. 8) Esempi di tradizioni di testi classici: si analizzeranno le forme e i percorsi della tradizione di alcuni grandi classici greci, con particolare riferimento ai seguenti momenti: tradizione manoscritta, traduzioni latine (e relativa stampa), <i>editio princeps</i> , volgarizzamenti, edizioni commentate, formazione degli apparati critici, prime edizioni critiche in senso moderno, formazione di lessici specifici, commentari e altri strumenti, cenni sulla fortuna.			

CONTENTS

The course will touch the following arguments, furnishing an outline of the history of philology and classical studies, from the late Renaissance period until today:

- 1) The Humanists' methodological legacy: birth and growth of the European libraries, development of the linguistic competence; development of the *emendatio ope ingenii* as editorial criterion.
- 2) Philology and the study of the antiquities: Biondo Flavio, Ciriaco d'Ancona, Pomponio Leto.
- 3) Philology and the development of printing. Classical culture in the major printing towns: Rome, Venice, Naples, Florence, the Lombard centres.
- 4) Aldo Manuzio's typography and the Filelleni circle
- 5) An European journey: the development of classical studies in Paris, Swiss and in the Renan area.
- 6) The classical culture in late 16th century Italy: Pier Vettori, Carlo Sigonio, Fulvio Orsini.
- 7) The States of Modern Europe and the classical studies (15th-18th centuries): the influence of historical, antiquarian, and paleographical studies on classical philology
- 8) Examples of tradition of classical texts: forms and paths of the tradition of specific Greek major works, with special reference to the following moments: manuscript tradition, Renaissance Latin translation, *editio princeps*, vulgarization, commented editions, formation of the critical apparatus, first critical editions from a modern perspective, formation of specific lexica, commentaries and other instruments, notes to the reception.

MATERIALE DIDATTICO

Bibliografia (le sezioni da studiare saranno indicate durante il corso):

- *Storia della filologia classica*, a cura di D. Lanza, G. Ugolini, Roma 2016;
- S. Timpanaro, *La genesi del metodo del Lachmann*, Padova 1990;
- *A Companion to the Classical Tradition*, a cura di C. W. Kallendorf, Malden-Oxford 2007;
- Fotocopie, slides e appunti forniti durante il corso.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 10531			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Lidia PALUMBO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535524 Mail: lpalumbo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo		

Insegnamento / Attività	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/07	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento della Storia della Filosofia antica gli studenti dovranno conoscere i nuclei teorici fondamentali della speculazione filosofica di età arcaica, classica ed ellenistica, dovranno dimostrare di saper utilizzare i termini principali del dibattito filosofico antico.</p> <p>In particolare dovranno</p> <ol style="list-style-type: none"> saper collocare nel tempo e nello spazio geografico ciascuno dei pensatori studiati, aver acquisito padronanza terminologica e lessicale intorno ai temi e ai problemi della tradizione filosofica dell'antichità, in particolare i termini greci; aver recepito gli elementi basilari della critica storiografica relativa alla filosofia antica. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della filosofia antica intesa non tanto come elenco di dati ma come il risultato di un lavoro critico di interpretazione delle fonti.</p> <p>Deve dunque saper impostare una discussione sul problema della nascita della filosofia, sulla dossografia, sull'incidenza del punto di vista dell'interprete nell'elaborazione di una tradizione.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Al fine di sviluppare la conoscenza della storia della filosofia antica e la capacità di comprensione dei nuclei tematici fondamentali della tradizione filosofica antica il corso comprende momenti di lettura e discussione critica di testi antichi.</p> <p>Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di possedere gli strumenti per leggere criticamente i testi fondamentali del pensiero antico proponendone anche, all'occorrenza, una lettura diversa da quella tradizionale.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Ci si attende che lo studente utilizzi le conoscenze acquisite come base di partenza per il raggiungimento di ulteriori risultati che esprimano la sua autonoma capacità di interpretazione critica degli argomenti studiati. Ulteriore risultato atteso è che sappia fornire una interpretazione personale su un tema scelto o sappia correggere una falsa interpretazione.</p> <p>Abilità comunicative: Ci si attende che lo studente esprima quanto acquisito in termini di dati storici e strumenti critici in modo compiuto, utilizzando il vocabolario tecnico. In particolare dovrà dimostrare di saper comunicare i risultati dello studio solitario, dovrà saper spiegare quanto appreso, dovrà utilizzare un linguaggio corretto e chiaramente comprensibile.</p> <p>Capacità di apprendimento: Ci si attende che lo studente sia in grado di applicare gli strumenti di lettura e comprensione critica del testo appresi durante il corso, anche a testi altri da quelli che sono stati oggetto di lettura da parte dell'insegnante.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>Introduzione alla filosofia antica</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Talete, Anassimandro e Anassimene cosmologi Pitagora e la tradizione mistica e autoritaria Parmenide, Zenone e la crisi delle spiegazioni del mondo Anassagora, Empedocle e Democrito I sofisti Socrate e l'importanza dell'interrogare e del discutere 			

- 7) Platone (vita, contesto storico, opere e dottrina)
- 8) Aristotele
- 9) Il periodo ellenistico
- 10) Una breve introduzione al Neoplatonismo

CONTENTS

Ancient Philosophy. An Introduction

- 1) Thales, Anaximander and Anaximenes cosmologists
- 2) Pythagoras and the tradition emphasizing mysticism and authority
- 3) Parmenides, Zeno and the crisis in philosophical accounts of the world
- 4) Anaxagoras, Empedocles and Democritus
- 5) The sophists
- 6) Socrates' emphasis on questioning and argument
- 7) Plato (Life, Context, Works and Doctrine)
- 8) Aristotle
- 9) The Hellenistic period
- 10) The Neoplatonism. A very short introduction

MATERIALE DIDATTICO

L. Palumbo, *Trentadue ore di filosofia antica*, seconda edizione, Paolo Loffredo iniziative editoriali, Napoli 2015.
F. Ferrari, *Introduzione a Platone*, Bologna, Il Mulino 2018.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 10576

Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Mario LAMAGNA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535567 Mail: mario.lamagna@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/mario.lamagna		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA GRECA		

Teaching / Activity	HISTORY OF GREEK LANGUAGE		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-FIL-LET/02	CFU	12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Lo studente apprenderà i lineamenti di sviluppo diacronico delle lingue letterarie greche dalle origini indoeuropee al fenomeno dell'Atticismo.</p> <p>Riconoscerà i principali caratteri linguistici connessi ai singoli generi letterari greci e i fenomeni distintivi dei diversi dialetti; l'approccio critico alla produzione di un autore specifico (Alessandro Etolo), illustrerà le modalità di indagine richieste da un testo elegiaco in lingua epico-ionica risalente all'età ellenistica.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla produzione linguistica, sia in senso diacronico sia sincronico. Il corso intende fornire conoscenze e strumenti metodologici di base necessari per analizzare un testo letterario dal punto di vista linguistico, di riconoscerne le convenzioni del genere letterario e le finalità espressive peculiari del suo autore.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper riconoscere dialetto e genere letterario di un testo greco, di risolvere problemi concernenti l'analisi linguistica del testo e di contestualizzarlo nel tempo, di saper utilizzare i principali strumenti d'indagine della linguistica applicata alla letteratura greca.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di valutare autonomamente i risultati acquisiti dalla ricerca in materia di storia della lingua, etimologia, valenza espressiva. Illustrerà i principali metodi d'indagine, proponendo soluzioni personali ai problemi.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sull'analisi linguistica di testi greci, soprattutto in riferimento al significato linguistico dei testi, aiutandosi all'occorrenza col confronto con le lingue straniere contemporanee in sede più tecnica, dovrà dimostrare di presentare correttamente il dibattito critico sulle singole problematiche, adoperando correttamente il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente sarà in grado di reperire la successiva letteratura critica apparsa in monografie ed articoli di settore, arrivando nel tempo a poter proporre ricerche ed approfondimenti personali su temi filologici di tipo storico-linguistico. Le sue competenze dovrebbero essere tali da poter partecipare con profitto a seminari specialistici di filologia greca.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Origini della lingua greca: Il greco e l'indoeuropeo. Il miceneo.</p> <p>I dialetti di primo millennio: arcadico-cipriota, eolico, ionico, dorico, attico, panfilio. Le convenzioni della letteratura e l'evidenza delle iscrizioni.</p> <p>La lingua della poesia: La lingua omerica. La lirica monodica. La lirica corale. L'elegia e l'epigramma su pietra. Il giambo. La lingua della tragedia. Il problema di muta cum liquida. La commedia attica.</p> <p>La lingua della prosa: La prosa attica. La prosa ionica. Lo ionico di Erodoto.</p> <p>Evoluzione della lingua dopo il quinto secolo: L'attico di quarto secolo. La koinè. Gli influssi stranieri sulla lingua greca.</p> <p>L'Atticismo: evoluzione del greco verso l'età bizantina e moderna.</p> <p>L'elegia ellenistica in frammenti: Analisi dei frammenti di Alessandro Etolo.</p>			
CONTENTS			

Origin of the Greek Language: Greek and Indoeuropean. Mycaenean Language.
 Dialects of the First Millennium BC: Arcado-Cypriot, Aeolic, Ionic, West Greek, Attic, Pamphylian. Literature Conventions and Evidence of Inscription.
 Language of Poetry: Homeric Language. Monodic Lyrical Poetry. Doric Chorus. Elegy and Inscribed Epigram. Iambos. Tragic Language. The Question of muta cum liquida. Attic Comedy.
 Prose Language: Attic Prose. Ionic Prose. Herodotus' Ionic.
 The Evolution of Language after the Fifth Century BC: Attic of Fourth Century BC. Koinè. Foreign Influences on the Greek Language.
 Atticism: The Evolution of the Greek Language Towards the Byzantine and Modern Age.
 Fragments of Hellenistic Elegy: Analysis of Alexander Aetolus' Fragments.

MATERIALE DIDATTICO

A.C. Cassio, Storia delle lingue letterarie greche, Firenze 2008
 Testi letterari ed epigrafici scelti dal docente, che saranno forniti a lezione.
 Alessandro Etolo, frammenti in E. Magnelli, *Alexandri Aetoli testimonia et fragmenta*, Firenze 1999.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 10580 MASTER → AF 31952

Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Marisa SQUILLANTE		
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535577 Mail: marisqui@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA LATINA (Parte 1)		
Teaching / Activity	HISTORY OF LATIN LANGUAGE (Part 1)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>L'obiettivo formativo del corso è quello di fornire un'adeguata preparazione relativamente alla storia della lingua latina considerando un corpus di testi tematicamente omogeneo. Esso si pone in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di Laurea in Lettere Classiche (studio delle discipline umanistiche relative alla civiltà greca e latina, acquisizione di competenze linguistiche, filologiche e storico-letterarie nel settore classico, anche mediante l'approccio a metodologie critico-testuali e lo studio delle fonti in lingua originale): attraverso la lettura e l'analisi guidata di testi in lingua latina e la valutazione critica dei principali studi sull'argomento ci si propone, difatti, di rendere lo studente capace di un'analisi linguistica e testuale autonoma.</p> <p>Al termine del corso ci si attende che gli studenti sappiano:</p> <ol style="list-style-type: none"> leggere, tradurre e commentare i testi analizzati con la guida del docente; riconoscere le caratteristiche formali della lirica latina; mettere in relazione i testi fra di loro osservando le mutazioni diacroniche della lingua; individuare autonomamente i fenomeni linguistici fondamentali relativi alla poesia d'amore. 	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE	
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla lingua e al lessico dei poeti lirici. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per consentire allo studente di elaborare discussioni anche complesse concernenti le caratteristiche formali del genere letterario della lirica attraverso l'analisi dei testi e la valutazione degli studi scientifici.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE	
<p>Il percorso formativo è orientato a fornire allo studente gli strumenti utili per applicare lo stesso tipo di analisi linguistica a testi di altri autori e di altri generi letterari, consentendogli di sapersi servire criticamente di tutti gli strumenti metodologici utili ai fini di una valutazione autonoma.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere capace di approfondire in autonomia quanto appreso grazie al corso, applicando la medesima tipologia critica per la valutazione di altri testi della latinità e valutando secondo un giudizio autonomo la bibliografia scientifica sull'argomento.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà saper far comprendere in modo chiaro, anche a non esperti del settore, le conoscenze acquisite grazie al corso, esprimendosi con un lessico specifico appropriato, sia durante l'esame finale che nel corso di interventi durante il corso al quale sarà stimolato dal docente.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze sia attingendo in maniera autonoma a testi, saggi, articoli scientifici relativi alla storia della lingua latina che partecipando a lezioni e seminari relativi all'argomento.</p>	
PROGRAMMA	
<p>Il linguaggio epico in età augustea Si leggerà, tradurrà e valuterà secondo una prospettiva linguistica Verg., <i>Aen.</i> libro II tutto</p>	
CONTENTS	
<p>Epic language in Augustan Age The following text will be read, translated and analysed with particular account to linguistic aspects: Verg. <i>Aen.</i> Book II.</p>	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>Per i testi latini è possibile utilizzare un'edizione a scelta. Si consiglia la lettura di: - A. Lunelli, <i>La lingua poetica latina</i>, Bologna 1980².</p>	

Ulteriore materiale didattico sarà fornito a lezione e per i non frequentanti sarà reperibile presso lo studio della prof. Squillante.
Si prega di contattare via mail per un appuntamento (marisqui@unina.it).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 10580 MASTER → AF 31954

Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Marisa SQUILLANTE		
Riferimenti del Docente	☎ 081-2535577 Mail: marisqui@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/marisa.squillante		
Insegnamento / Attività	STORIA DELLA LINGUA LATINA (Parte 2)		
Teaching / Activity	HISTORY OF LATIN LANGUAGE (Part 2)		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'obiettivo formativo del corso è quello di fornire un'adeguata preparazione relativamente alla storia della lingua latina considerando un corpus di testi tematicamente omogeneo.

Esso si pone in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di Laurea in Lettere Classiche (studio delle discipline umanistiche relative alla civiltà greca e latina, acquisizione di competenze linguistiche, filologiche e storico-letterarie nel settore classico, anche mediante l'approccio a metodologie critico-testuali e lo studio delle fonti in lingua originale): attraverso la lettura e l'analisi guidata di testi in lingua latina e la valutazione critica dei principali studi sull'argomento ci si propone, difatti, di rendere lo studente capace di un'analisi linguistica e testuale autonoma.

Al termine del corso ci si attende che gli studenti sappiano:

- a. leggere, tradurre e commentare i testi analizzati con la guida del docente;
- b. riconoscere le caratteristiche formali del romanzo latino;
- c. mettere in relazione i testi fra di loro osservando le mutazioni diacroniche della lingua;
- d. individuare autonomamente le caratteristiche del lessico erotico.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla lingua e al lessico erotico del romanzo latino.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per consentire allo studente di elaborare discussioni anche complesse concernenti le caratteristiche formali del genere letterario del romanzo attraverso l'analisi dei testi e la valutazione degli studi scientifici.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a fornire allo studente gli strumenti utili per applicare lo stesso tipo di analisi linguistica a testi di altri autori e di altri generi letterari, consentendogli di sapersi servire criticamente di tutti gli strumenti metodologici utili ai fini di una valutazione autonoma.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà essere capace di approfondire in autonomia quanto appreso grazie al corso, applicando la medesima tipologia critica per la valutazione di altri testi della latinità e valutando secondo un giudizio autonomo la bibliografia scientifica sull'argomento.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà saper far comprendere in modo chiaro, anche a non esperti del settore, le conoscenze acquisite grazie al corso, esprimendosi con un lessico specifico appropriato, sia durante l'esame finale che nel corso di interventi durante il corso al quale sarà stimolato dal docente.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze sia attingendo in maniera autonoma a testi, saggi, articoli scientifici relativi alla storia della lingua latina che partecipando a lezioni e seminari relativi all'argomento.

PROGRAMMA

Il lessico epico in età tardo antica: il riuso di Virgilio in Rutilio Namaziano

Si leggerà, tradurrà e valuterà secondo una prospettiva linguistica:

Rutilio Namaziano, De reditu suo l. I vv. 1-490

CONTENTS

Epic vocabulary in Late Antiquity: Rutilius Namatianus' re-use of Vergil

The following text will be read, translated and analysed with particular account to linguistic aspects: Rutilius Namatianus, De reditu suo 1, 1-490.

MATERIALE DIDATTICO

Per i testi latini è possibile utilizzare un'edizione a scelta.

Si consiglia la lettura di:

Introduzione di A. Fo a Rutilio Namaziano Il ritorno, Einaudi Torino 1992

M. Squillante, Il viaggio, la memoria, il ritorno. Rutilio Namaziano e le trasformazioni del tema odeporico, Napoli 2005, pp. 157-237.

I testi sono reperibili presso lo studio della prof. Squillante.

Per un appuntamento si prega di scrivere una e-mail (marisqui@unina.it) o di recarsi nel giorno di ricevimento nello studio.

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------------	-----------------	--------------------------	--------------	--------------------------	------------	-------------------------------------

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 51931			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eduardo FEDERICO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536574 Mail: eduardo.federico@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico		
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, il modulo di Storia greca mira a fornire agli studenti una solida base, metodologica e storica, per lo studio specifico della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica del mondo greco, con un'attenzione rivolta anche agli usi ed abusi della storia greca nel mondo moderno e contemporaneo. Saranno delineate le tappe essenziali della storia greca antica (dalla formazione dei palazzi minoici alla Grecia ellenistica), con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale. Saranno tracciati, inoltre, i lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'Umanesimo ad oggi. Saranno dedicate lezioni a un approfondimento tematico (Cuma eolica) e il modulo sarà affiancato dalla lettura in lingua e dalla discussione in aula dell'<i>Areopagitico</i> di Isocrate. Gli studenti saranno avviati alla conoscenza e all'uso dei principali repertori e strumenti per lo studio della storia greca.</p> <p>Conoscenze richieste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione cronologica e spaziale dei principali fenomeni della storia politico-istituzionale del mondo greco; 2. Quadro di conoscenze che permetta la contestualizzazione storico-culturale dei principali studiosi di storia greca di età moderna e contemporanea; 3. Elementi fondamentali di un lessico storiografico; 4. Lineamenti di storia della Colofone arcaica. 			

Risultati attesi

Al termine del modulo lo studente dovrà dimostrarsi abile nel riconoscere

1. Gli snodi particolari dello sviluppo storico-istituzionale del mondo greco dall'Età minoica al primo Ellenismo;
2. I principali usi e abusi della storia greca nel quadro politico e culturale dell'Europa moderna e contemporanea;
3. Atteggiamenti e indirizzi politico-culturali dell'aristocrazia di Colofone arcaica.

Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'elaborare:

1. Opportune contestualizzazioni degli eventi e dei fenomeni politico-istituzionali del mondo greco;
2. Inquadramento storico-culturale-ideologico degli usi della storia greca in età moderna e contemporanea;
3. Commento e discussione su fonti antiche relative alla storia di Colofone arcaica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare i lineamenti della storia greca dall'Età minoica al primo Ellenismo e della storia degli studi in età moderna e contemporanea. Lo studente, al di là di una prospettiva meramente evenemenziale, dovrà saper cogliere la complessità e le implicazioni storiografiche e ideologiche della storia greca.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire contesti storici nonché obiettivi e prospettive della ripresa della storia greca in età moderna e contemporanea, sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti miracolosi della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della cultura occidentale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**Autonomia di giudizio:**

Saranno forniti allo studente gli strumenti necessari per individuare in autonomia i filtri, le ottiche e le strategie retoriche che sono alla base dello studio della storia greca nella cultura occidentale.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte che la storia greca non si riduce a un unico modello, ma esistono numerose storie greche sia nella realtà politico-istituzionale (la Grecia del palazzo, delle regalità arcaiche, della *polis*, degli *ethne*, delle monarchie ellenistiche) sia nell'utilizzo storiografico che se ne fa (modello di *demokratia*, di tirannide, di monarchia illuminata).

Capacità di apprendimento:

Il modulo fornirà continuamente occasioni allo studente per ampliare e aggiornare il suo patrimonio di conoscenze, suggerendo specifica bibliografia e sitografia nonché informando per favorire la partecipazione a convegni, conferenze, seminari, anche proposti e organizzati dalla stessa cattedra.

PROGRAMMA

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

1. La Grecia nel II millennio a.C.
2. La *Dark Age*
3. La *polis* aristocratica e la Grecia degli *ethne*
4. L'età arcaica e l'età classica
5. La Grecia, Filippo, Alessandro e il primo Ellenismo
6. Storia degli studi di Storia greca in età moderna e contemporanea
7. Cuma eolica

CONTENTS

The module is divided into 30 lessons of two hours each, where traditional frontal teaching and participatory learning will be alternated to provide the student a solid background to read and discuss relevant historical sources and literature.

1. Greece in the 2nd millennium BC
2. The dark age
3. Aristocratic *polis* and Greece of *ethne*
4. The archaic age and classical age
5. Greece, Philip, Alexander, and first hellenistic age
6. History of Greek history studies in modern and contemporary age

7. Archaic Kolophon							
MATERIALE DIDATTICO							
<p>a) C. Ampolo, <i>Per una storia delle storie greche</i>, in <i>I Greci. I. Noi e i Greci</i>, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.</p> <p>b) Un manuale a scelta tra D. Musti, <i>Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana</i>, Laterza, Roma-Bari 2007; M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, <i>Storia greca</i>, Carocci editore, Roma 2006; C. Bearzot, <i>Manuale di storia greca</i>, Il Mulino, Bologna 2005; L. Brelia, F. Raviola, F. Guizzi, <i>Storia greca</i>, EdiSes, Napoli 2014. Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.</p>							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00241			
Denominazione Corso di Laurea	LETTERE CLASSICHE		
Codice e Tipologia del CdS	N59	<input checked="" type="checkbox"/> Triennale	<input type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Raffaella BIUNDO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536581 Mail: raffaella.biundo@unina.it Pagina Web docente: www.docenti.unina.it/raffaella.biundo		
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			

L'insegnamento intende fornire allo studente gli strumenti indispensabili per la conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà e della storia romana, attraverso l'analisi dei fenomeni politici, sociali, economici, artistici e religiosi, con particolare attenzione alle evoluzioni istituzionali, sociali ed economiche, oltre che al susseguirsi degli eventi che hanno caratterizzato l'espansionismo romano.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve saper utilizzare appieno gli strumenti metodologici che gli consentano di inquadrare cronologicamente e di analizzare in modo critico gli eventi della storia romana. A tal fine, deve essere in grado di leggere, comprendere e contestualizzare le fonti antiche. Il corso è quindi orientato a trasmettere le capacità operative che permettano di applicare concretamente le conoscenze acquisite anche ad ambiti diversi da quelli tradizionali.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Il corso fornirà allo studente le conoscenze di base e gli strumenti necessari a sviluppare un'autonomia di giudizio - al fine di poter valutare in maniera autonoma le principali metodologie pertinenti allo studio della materia - e a sviluppare capacità critiche, che gli consentano di elaborare soluzioni nuove e autonome per il raggiungimento di nuovi risultati.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper esporre in modo critico (sia durante il corso che in sede di esame), utilizzando correttamente il linguaggio tecnico, la materia appresa ed essere in grado così di presentare in maniera concisa, anche a persone non esperte, le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento:

Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari, affinché sia in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze, consultando testi e articoli scientifici e acquisisca la capacità di seguire seminari specialistici e conferenze su temi affini a quelli studiati.

PROGRAMMA

Introduzione alla storia di Roma. La società romana dall'età arcaica all'età tardoantica.

Gli aspetti fondamentali della storia e della civiltà romana dall'età arcaica al periodo tardoantico sono analizzati attraverso la lettura e il commento delle fonti antiche latine e greche (letterarie ed epigrafiche) e l'apporto di altre discipline come l'archeologia, la numismatica, la papirologia, il diritto romano, ecc.

Roma imperiale. Sono presi in considerazione la struttura urbanistica, i modi dell'abitare, l'organizzazione degli spazi (pubblici e privati) e l'amministrazione della città di Roma in epoca imperiale. Particolare attenzione è rivolta all'analisi dei servizi pubblici offerti ai cittadini (approvvigionamento idrico, alimentare, servizi, ecc.) e alla gestione di questi ultimi da parte dell'autorità centrale. L'esame di alcuni aspetti relativi alla demografia della Roma di epoca imperiale è teso a introdurre il dibattito storiografico esistente intorno a quella che è considerata la più grande e popolosa metropoli dell'era preindustriale.

CONTENTS

Introduction to Roman History. The Roman society from the archaic age to the Later Empire.

The essential aspects of Roman history and civilization, from the Archaic Age to the Later Roman Empire, are analyzed through the reading and discussion of the ancient Latin and Greek sources (literary and epigraphic) and the contribution of other disciplines, such as archeology, numismatics, papyrology, Roman law, etc.

Imperial Rome. The urban structure, the living and housing trends, the spatial setting (public and private) and the administration of the City of Rome during the imperial period are taken into account. In particular, attention is focused on the analysis of public services provided to citizens (water supply, food, services, etc.) and their management by the central authority. The analysis of some aspects of the demography of imperial Rome intends to introduce the existing historiographical debate around what is considered to be the largest and most populous metropolis of the pre-industrial era.

MATERIALE DIDATTICO

E. Gabba, D. Foraboschi, D. Mantovani, E. Lo Cascio, L. Troiani, *Introduzione alla storia di Roma*, Milano, 2002³;

E. Lo Cascio (a c. di) *et al.*, *Storia romana. Antologia delle fonti*, Monduzzi, Bologna, 2011²,

E. Lo Cascio (a c. di), *Roma imperiale. Una metropoli antica*, Carocci, Roma, 2010³;

- Appunti del corso.

Si consiglia inoltre l'uso di un atlante storico, come per esempio:

M. Baratta, P. Fraccaro, L. Visentin, *Atlante storico. Evo Antico-Medio Evo-Evo Moderno*, Novara, 1936 (1° ed. e successive).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>							
-------------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE

**Art. 10, comma 5
lettere a), c), d)
DM 270/2004**

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	ELECTIVE ACADEMIC ACTIVITIES		
3° Anno, II Semestre			
Docente: a scelta dello Studente per l’Insegnamento optato			
Settore Scientifico – Disciplinare:	non definito	CFU	12
Settore Concorsuale:	non definito	AF	14791
Contenuti			
I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell’Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Area Formativa Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell’insegnamento scelto. Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

INFORMATICA	INFORMATICS		
3° Anno, II Semestre			
Docente: Prof.ssa Rossana VALENTI			

Settore Scientifico – Disciplinare:	Non previsto	CFU	2
Settore Concorsuale:	Non previsto	AF	21321
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Lezioni frontali e interventi laboratoriali Fornire una conoscenza di base delle Digital Humanities			
Contenuti			
Apprendimento dell'uso dei programmi per le Digital Humanities			
Area Formativa			
Altre attività formative lettera D) , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività			
Obbligatoria.			
Propedeuticità			
Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto:			
Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .			
Orario e Luogo di Ricevimento			
Dipartimento di Studi Umanistici Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza B104 ex 120 rossana.valenti@unina.it Per ulteriori informazioni consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti			

LINGUA STRANIERA U.E.		FOREIGN LANGUAGE U.E.	
3° Anno, II Semestre			
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non previsto	CFU	4
Settore Concorsuale:	Non previsto	AF	U0225
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Lecture di saggi di filologia nelle lingue europee			
Contenuti			
Lecture di saggi di filologia nelle lingue europee			
Area Formativa			
Altre attività formative lettera D) , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività			
Obbligatoria.			

Propedeuticità Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non Idoneo</i> .

PROVA FINALE	THESIS AND FINAL TEST		
3° Anno, II Semestre			
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non previsto	CFU	6
Settore Concorsuale:	Non previsto	AF	11986
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_02332_02LUG2014).			
Contenuti			
La prova finale mira a verificare la capacità di esporre con chiarezza i contenuti dell’elaborato scritto e di argomentare con adeguato senso critico la tesi posta a sostegno del particolare tema affrontato.			
Area Formativa			
Altre attività formative lettera C) , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività			
Obbligatoria.			
Propedeuticità			
<i>accessibile dopo:</i> aver conseguito tutti i 174 CFU previsti dal percorso di Studio (180 CFU meno la prova finale).			
Modalità di accertamento del profitto			
Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).			